



## **GO internet S.p.A.**

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018  
ITA GAAP

[www.gointernet.it](http://www.gointernet.it)

**Sommario**

La Società .....	6
Indicatori alternativi di performance.....	11
Dati principali di GO internet al 31 dicembre 2018 .....	12
<i>Analisi economica</i> .....	13
<i>Analisi patrimoniale</i> .....	13
<i>Rendiconto finanziario</i> .....	14
<i>Analisi per indici</i> .....	15
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio .....	16
Rischi della Società e gestione degli stessi .....	16
Informazioni relative ai rapporti infragruppo, con parti correlate, su operazioni non ricorrenti, significative, atipiche e inusuali .....	17
Sedi secondarie.....	18
Stato patrimoniale .....	20
Rendiconto finanziario indiretto .....	23
Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2018 .....	26
Struttura e contenuto del bilancio.....	26
Attività della società.....	26
Andamento della gestione e sviluppi futuri.....	27
Criteri di valutazione .....	28
Immobilizzazioni immateriali.....	28
Immobilizzazioni materiali .....	29
Rimanenze .....	29
Crediti.....	29
Disponibilità liquide.....	29
Ratei e risconti .....	29
Fondi rischi e oneri .....	30
Fondo TFR .....	30
Debiti.....	30
Criteri di conversione dei valori espressi in valuta .....	31
Costi e Ricavi .....	31
Imposte correnti, anticipate e differite.....	31
Altre informazioni .....	31
Nota Integrativa Attivo.....	32
Immobilizzazioni immateriali.....	32
Immobilizzazioni materiali .....	34
Immobilizzazioni finanziarie .....	37
Attivo circolante .....	38
Ratei e risconti attivi .....	40
Nota Integrativa Passivo e patrimonio .....	41
Patrimonio netto.....	41
Fondi rischi ed oneri.....	42
Trattamento di fine rapporto lavoro .....	43
Debiti.....	43
Ratei e risconti passivi.....	44
Nota Integrativa Conto economico .....	45
Valore della produzione .....	45

Dati sull'occupazione.....	46
Compensi amministratori e sindaci .....	47
Compensi revisore legale o società di revisione .....	47
Nota integrativa, parte finale .....	49
<i>Proposta di copertura della perdita dell'Esercizio</i> .....	49
Dichiarazione di conformità del bilancio .....	49



Relazione sulla Gestione  
al Bilancio 31 dicembre 2018

**GO internet S.p.A.**

Sede legale: Piazza Bernini snc – 06024 Gubbio (PG)

Codice Fiscale, Partita IVA e Numero Registro Imprese di Perugia: 02577660547

Numero R.E.A. PG-227027

Capitale Sociale Euro 9.202.017,34 i.v.

Signori Azionisti,

in un contesto di mercato altamente competitivo, in cui i costi dei servizi sono notevolmente calati, GO internet è riuscita ad irrobustire la propria presenza nel mercato delle telco concretizzando quelle azioni che proiettano la società al futuro, convogliando le strategie verso l'ampliamento ed il potenziamento delle proprie infrastrutture di rete all'evoluzione tecnologica 5G.

Il primo passo per essere pronti alla grande sfida del 5G è aver ricevuto, a novembre 2018, dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) una comunicazione per la proroga dei diritti d'uso delle frequenze BWA in banda 3.4.-3.6 GHz concessa fino al 31 dicembre 2029 a fronte di un pagamento di circa Euro 2,7 Milioni entro il 31 gennaio 2019. Il versamento del contributo è avvenuto in anticipo e in un'unica soluzione entro il 31 gennaio 2019, soddisfacendo quindi il requisito imprescindibile per ottenere la proroga dei diritti d'uso delle frequenze 5G.

Importanti novità anche sul fronte societario dove è andato a buon fine l'aumento di capitale sociale di circa 5 milioni di Euro. A gennaio 2019, infatti, si è conclusa l'offerta in opzione agli azionisti in cui sono state sottoscritte n. 6.213.462 nuove azioni, che ha definito la nuova composizione del capitale sociale di Euro 9.202.017,34. Di conseguenza si è determinato un cambiamento sostanziale dell'azionariato, ovvero, con il 21,22% Linkem S.p.A. è divenuto primo azionista della Società.

L'interazione fra le due società GO internet e Linkem prosegue, rafforzando la partnership commerciale. In base agli accordi, GO internet può acquistare da Linkem, in modalità *wholesale* su base non esclusiva, i "Servizi LTE *Fixed Wireless Access*" per la regione Umbria. L'accordo permette quindi a GO internet di estendere il servizio LTE ad una nuova regione, con la possibilità di ampliare la propria base clienti. L'intesa consente, inoltre, alle due società di applicare il *wholesale* simmetrico dei Servizi FWA anche alla regione Emilia-Romagna, dove entrambe sono già presenti.

Il Presidente  
Dr. Giuseppe Colaiacovo



## La Società

GO internet S.p.A. è un *internet service provider* assegnatario dei diritti d'uso delle frequenze per sistemi *Broadband Wireless Access* (BWA) nella banda 3,5 GHz, autorizzato all'installazione ed all'esercizio degli impianti di telecomunicazioni di quarta generazione (4G) mediante i protocolli WiMax/LTE e quinta generazione (5G) nel territorio delle regioni Marche ed Emilia Romagna. In particolare, la Società utilizzando tecnologie *wireless* di quarta generazione (4G) e quinta generazione (5G) offre a famiglie e imprese servizi di (i) connettività dati, connessione *internet* veloce e senza limiti e (ii) voce.

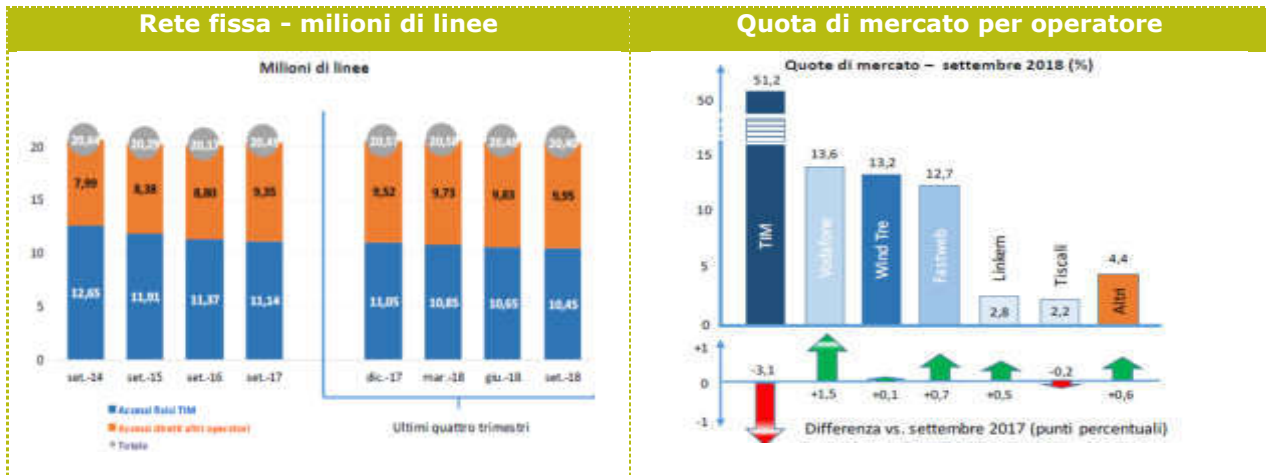
Dal 2016, Go internet S.p.A., a seguito dell'accordo commerciale sottoscritto con Open Fiber S.p.A. ha ampliato il proprio portafoglio prodotti/servizi offerti, attraverso la vendita dei servizi internet in banda "ultra larga" in modalità "FTTH".

Il Consiglio di Amministrazione è così composto al 31 dicembre 2018:

- Giuseppe Colaiacovo – Presidente
- Marco Bariletti – Amministratore
- Cosimo Buccella – Amministratore
- Daniela Colaiacovo – Amministratore
- Alessandro Frizzoni – Amministratore
- Alessandro Ronchi – Amministratore
- Maurizio Perroni – Amministratore indipendente

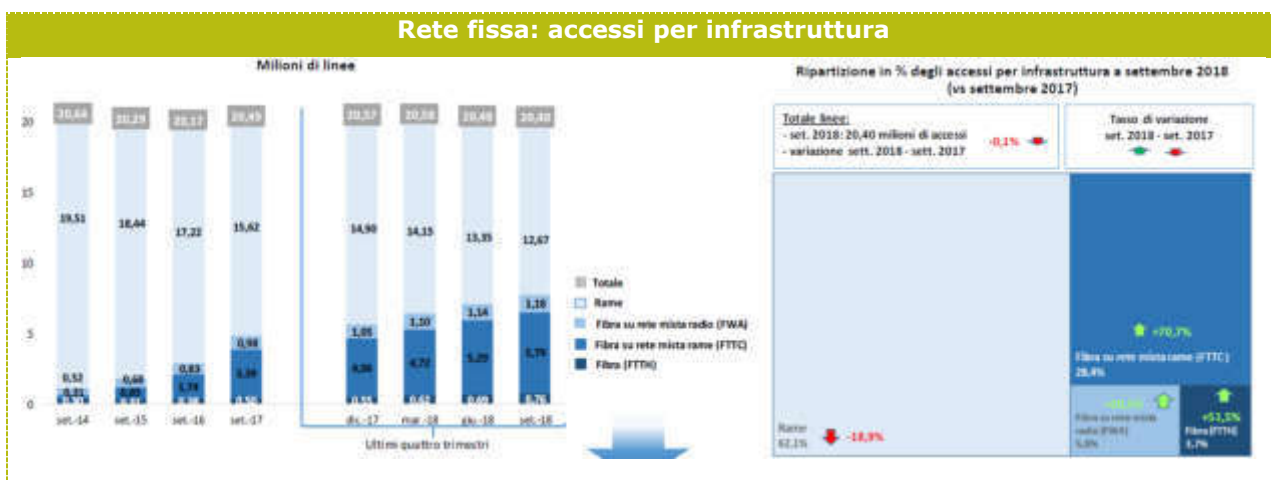
**Mercato italiano dei servizi di telecomunicazioni**

Come comunicato dall'Osservatorio Trimestrale delle Telecomunicazioni - AGCOM, nel 2018 si registra una diminuzione di 90 mila linee fisse. TIM ne ha perse 690 mila, e gli altri operatori ne hanno guadagnate 600 mila. Tale situazione si traduce ancora una volta in una riduzione della quota di mercato TIM (-3,1%) che si colloca ora al 51,2%. Cresce Vodafone (+1,5%) che si attesta come secondo operatore nazionale al 13,6%. Segue Wind Tre che conferma il 13,2%, tallonata da Fastweb ora al 12,7 (+0,7%).



Crescono del 70% i servizi con tecnologia FTTC (fibra su rete mista) grazie all'aumento dei servizi *wholesale* di TIM. Aumentano del 50% anche gli accessi FTTH (fibra fino a casa) che ammontano a circa 800 mila unità, grazie soprattutto alla crescita dei servizi offerti da Open Fiber, le cui linee offerte agli operatori *retail* sono cresciute di oltre 230 mila in un anno. Nel periodo osservato, il peso delle linee FTTC+FTTH è passato dal 2,5% al 32% degli accessi complessivi. Crescono anche gli accessi legati alla tecnologia FWA (+20,3%) che ammontano a 1,18 milioni di linee. Linkem raggiunge da sola una quota di mercato del 2,8% (+0,7%).

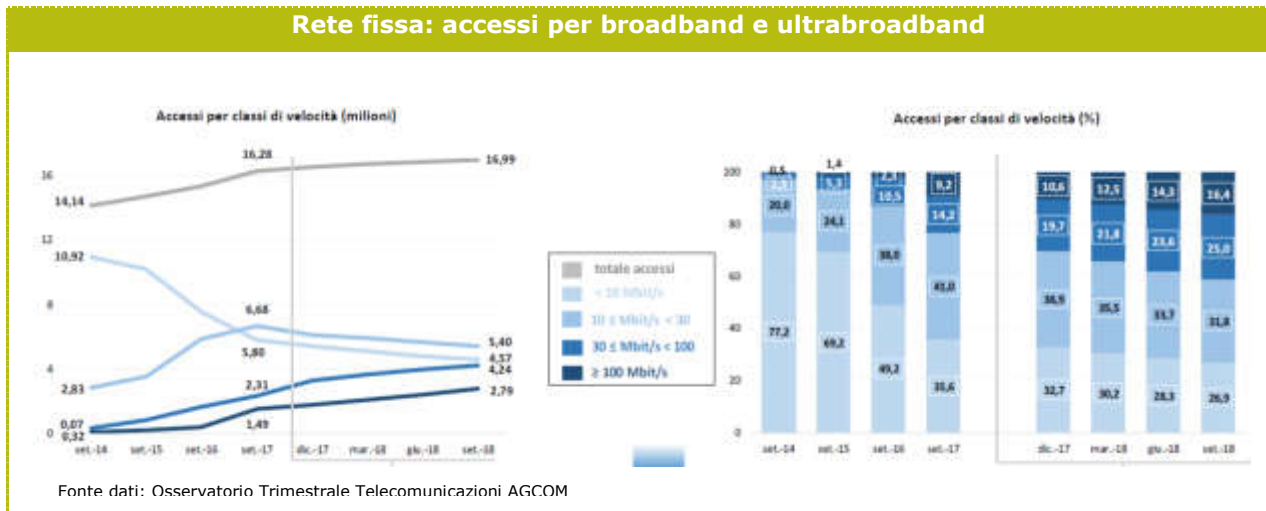
Considerando esclusivamente il paniere degli operatori FWA, Linkem ed Eolo il valgono oltre il 75% di questo segmento.



La velocità di navigazione  $\geq 30\text{Mbit/s}$  rappresenta oggi il 40% degli accessi nelle linee broadband e ultrabroadband. Infatti, gli accessi con velocità inferiore a 10 Mbit/s diminuiscono di quasi 1,23 milioni di unità ed il loro peso sul totale delle linee scende del 50% rispetto al 2014 (dal 77,2% al 26,9%).

Gli accessi con velocità compresa tra 10 e 30 Mbit/s si riducono di 1,3 milioni di unità, scendendo a 5,4 milioni di unità, pari a poco meno del 32% del totale.

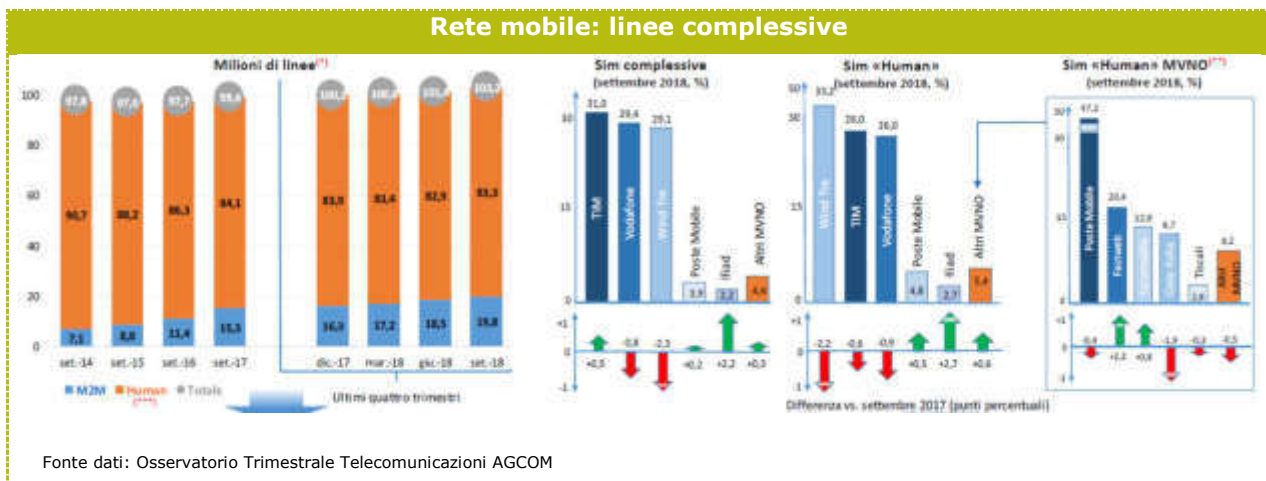
Mentre gli accessi con velocità maggiore di 100 Mbit/s aumentano di 1,3 milioni di unità (2,8 milioni di accessi).



Per quanto concerne le connessioni da SIM, su base trimestrale, crescono di 0,4 milioni le SIM «solo voce» e «voce + dati», effetto dovuto all’entrata sul mercato di Iliad. In un anno, si osserva però una riduzione di 0,8 milioni. Considerando anche le SIM «M2M» (machine to machine) le linee complessive registrano un incremento di 3,8 milioni di unità. In questo segmento TIM si conferma market leader (+0,5%).

In merito al segmento «human», nel primo trimestre di attività Iliad raggiunge il 2,7%. Mentre Wind Tre, pur rimanendo il principale operatore con il 33,2%, riduce la propria quota (-2,2%).

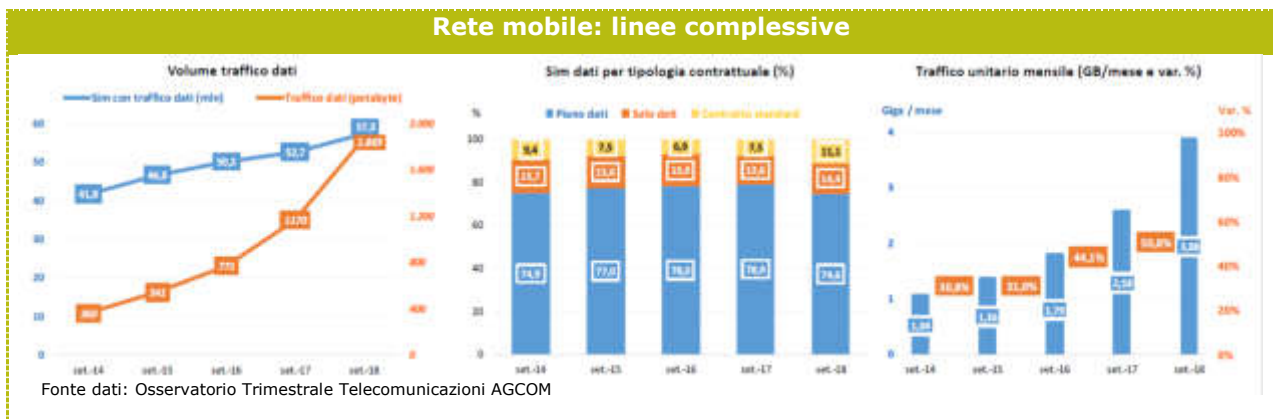
Nel segmento MVNO, Poste Mobile, rimane largamente leader con il 47,2% (-0,4%), mentre Fastweb raggiunge il 20,4% (+2,2%)



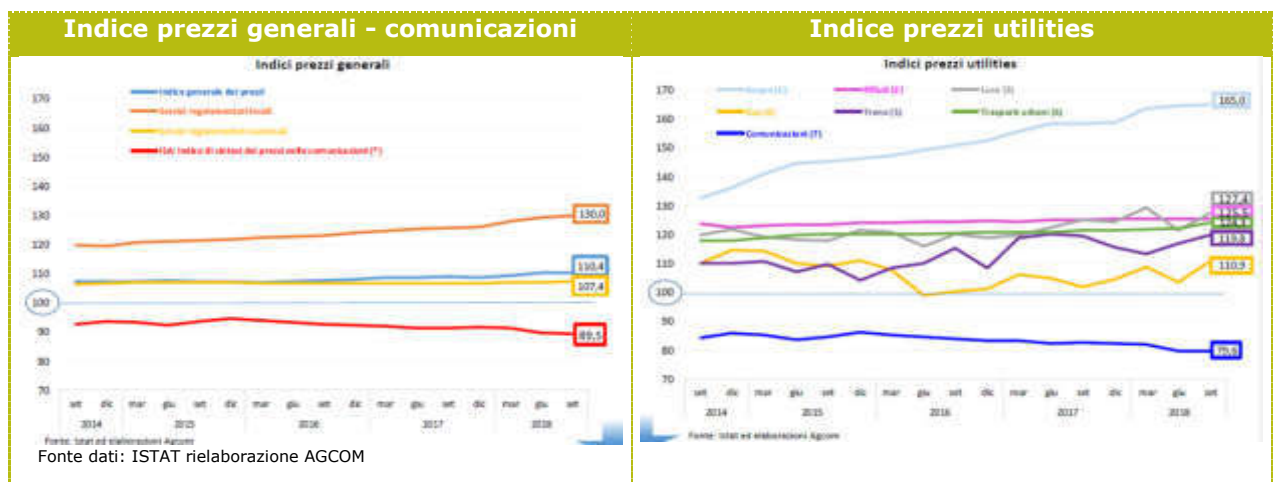
Dal 2014, le SIM che hanno svolto traffico dati sono passate dal 45% al 70% di quelle «human». Nel 2018, il numero delle SIM con accesso a internet è cresciuto dell’8,7%, raggiungendo 57,3 milioni di unità. Tale crescita è dovuta ai risultati di Vodafone e di Iliad.



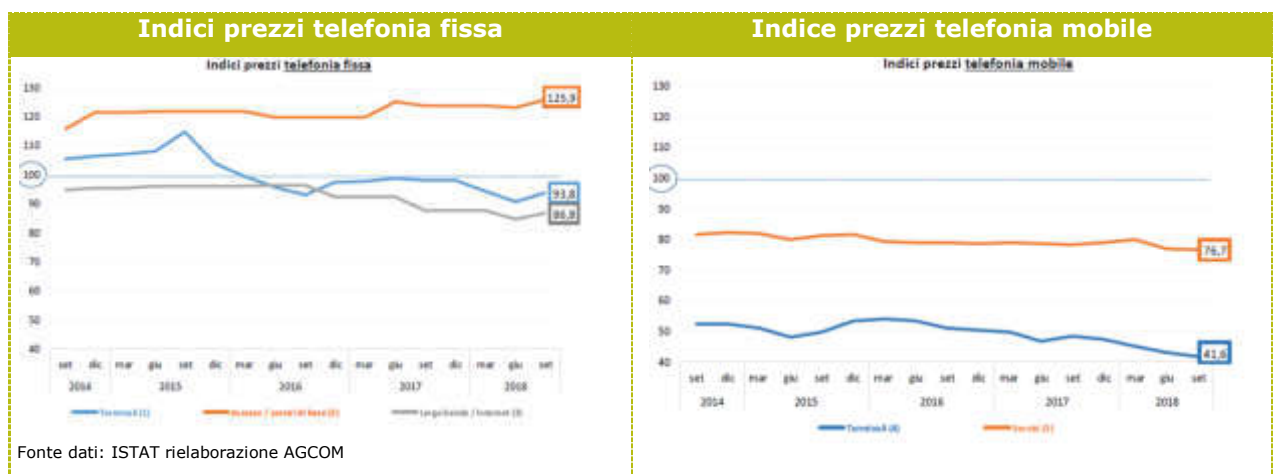
Il traffico dati complessivo risulta in aumento del 60% rispetto al 2017. In un anno, i consumi medi unitari mensili registrano una crescita del 51% (3,88 Giga/mese).



Tra le diverse utilities considerate (acqua, gas, luce, trasporti), i servizi di comunicazione (ISA - Indice sintetico Agcom), nel loro complesso, sono gli unici a presentare un livello dei prezzi inferiore a quello del 2010.



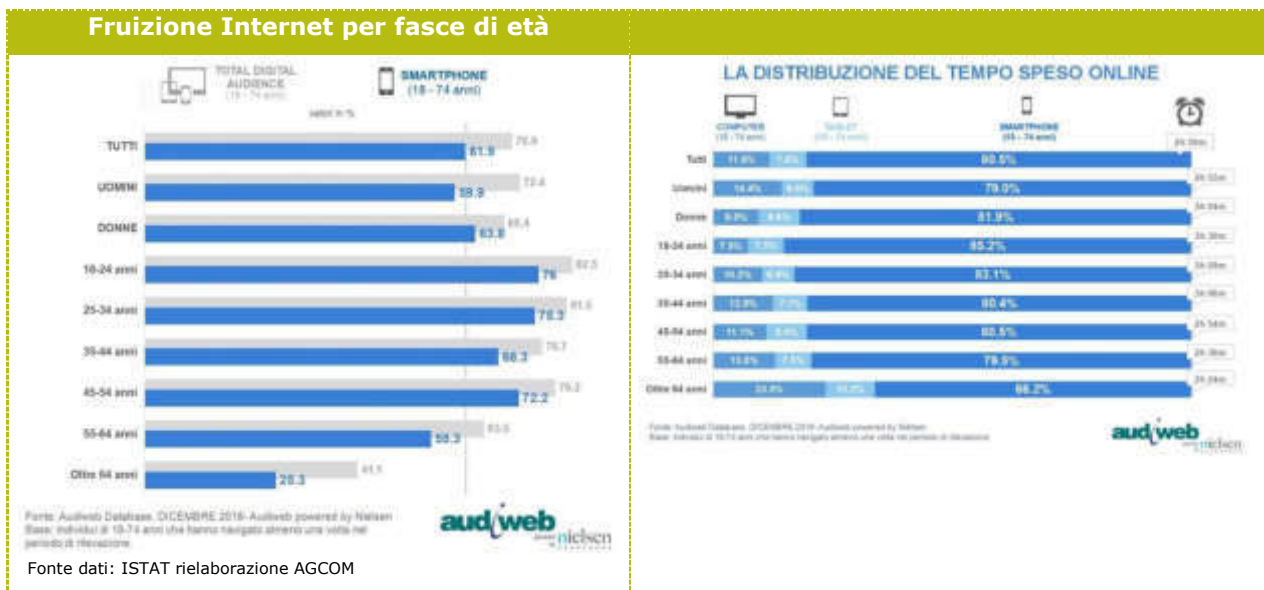
In generale, si evidenzia una riduzione dei prezzi sia per la telefonia fissa che per la telefonia mobile.



Audiweb conferma che gran parte del tempo trascorso online è dedicato alla fruizione di internet tramite *device* mobili (80,5%), di cui oltre l'80% è generato dall'utilizzo delle applicazioni e motori di ricerca.

Le fasce d'età più coinvolte sono le più giovani, con l'82,5% dei 18-24enni e l'81,5% dei 25-34enni.

Le donne mostrano una evidente preferenza per la navigazione da smartphone (63,8%), superando la quota degli uomini (59,9%).



## Evoluzione e tendenze tecnologiche

Il 5G, la quinta generazione di connessione mobile, sta per arrivare. Si tratta di una delle innovazioni tecnologiche più importanti degli ultimi anni, destinata a cambiare radicalmente il nostro modo di connetterci a internet.

Per capire cos'è il 5G basti fare un paragone con la rete attuale: la nuova generazione sarà 20 volte più veloce del 4G, con una velocità di download fino a 10 volte superiore a quella di oggi. Le potenzialità, sotto questi termini, sono tantissime: realtà aumentata, connettività, sensoristica e l'entrata definitiva dell'*Internet of Things* (l'Internet delle cose o IoT) nel quotidiano, creando una totale interconnessione tra oggetti, rete e utenti.

Il 5G rivoluzionerà il mondo dell'intelligenza artificiale: verranno caricati molti più dati e molto più velocemente, e le implicazioni andranno ben oltre la connessione internet: monitoraggio strutturale degli edifici; miglioramento del sistema di assistenza alla salute del cittadino (servizi di e-health, come la televisita, il teleconsulto e il monitoraggio remoto di pazienti); smart security (rilevazioni real time dello stato "di salute" del manto stradale con veicoli elettrici a basso impatto ambientale, controllo costante del territorio contro l'abbandono dei rifiuti, controllo della criminalità); l'industria 4.0 ha già iniziato a sviluppare nuove tecnologie e strutture come le serre smart, in grado di regolare le coltivazioni autonomamente in base alle condizioni climatiche esterne, o le operazioni chirurgiche a distanza (possibili grazie a un controllo remoto stabile ed estremamente preciso).

Da tante parti si accelera quindi per fare uscire i servizi 5G dai laboratori e farli diventare servizi commerciali. Quando? Al momento nessun operatore ha annunciato la data del debutto agli utenti, ma è ragionevole pensare secondo Enrico Martini economista del MISE che qualcosa si vedrà entro fine anno, "almeno in alcune città e per alcune applicazioni specifiche, come la navigazione da casa in fixed wireless (connessioni simili a quelli fibra ottica anche se senza fili); ci vorrà il 2020 per l'attivazione consistente nelle prime città italiane e il 2022 per una diffusione più capillare.

Martini afferma che l'arrivo del 5G implicherà in primis il bisogno di acquistare un nuovo telefono, ma afferma inoltre che il 5G sarà l'era post-smartphone, come recentemente ribadito anche da Intel. Grazie alle velocità più elevate e alla bassa latenza che caratterizzeranno le reti di prossima generazione, saranno tantissime le nuove esperienze che si potranno sperimentare, da macchine che dovranno parlare tra loro in modo costante e senza ritardi, auto connesse e casa intelligente fra tutte.

Quest'anno, continua Martini, si continuerà a lavorare per mettere le fondamenta del 5G nel nostro Paese, per questo ci sarà bisogno di sostegno in termini di investimenti, regole e cooperazione fra tutti i soggetti coinvolti.

**Indicatori alternativi di performance**

La società, per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione, utilizza alcuni indicatori alternativi di performance che non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS. Pertanto il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri soggetti e il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. Tali indicatori alternativi di performance, determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance emessi dall'ESMA/2015/1415 ed adottati dalla CONSOB con comunicazione n. 92543 del 3 dicembre 2015, si riferiscono solo alla performance del periodo contabile oggetto della presente Relazione finanziaria annuale e dei periodi posti a confronto e non alla performance attesa della società. Di seguito la definizione degli indicatori alternativi di performance utilizzati nella presente Relazione finanziaria annuale:

- EBITDA: è rappresentato dal Risultato Operativo al lordo degli Ammortamenti, Accantonamento e Svalutazioni ed escluse le partite di carattere non ricorrente sia di costo che di ricavo;
- Capitale Circolante Netto: è calcolato come somma delle Rimanenze e Crediti commerciali al netto dei Debiti commerciali e del saldo (attivo o passivo) di tutte le altre voci di Stato Patrimoniale classificate come Attività correnti o Passività correnti;
- Capitale Investito Netto: è rappresentato dal totale delle Attività non correnti e delle Attività correnti, ad esclusione di quelle finanziarie (Altre attività finanziarie correnti e Disponibilità liquide e mezzi equivalenti) al netto delle Passività non correnti e delle Passività correnti, ad esclusione di quelle finanziarie (Debiti verso Banche correnti e non correnti, Debiti finanziari correnti e non correnti).
- Indebitamento Finanziario Netto: è calcolato come somma dei Debiti verso banche correnti e non correnti e dei Debiti finanziari correnti e non correnti comprendenti il valore equo (positivo o negativo) degli strumenti derivati di copertura sui finanziamenti, al netto delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle Altre attività finanziarie correnti, comprendenti il valore equo (positivo o negativo) degli strumenti derivati di copertura sui finanziamenti;
- Investimenti: sono riferiti agli investimenti lordi in Attività Immateriali e Materiali ed agli investimenti netti in Attività Finanziarie;
- Cliente attivo: si riferisce al cliente verso cui è stata emessa fattura per un servizio o prodotto almeno una volta nel periodo degli ultimi 12 mesi.

**Dati principali di GO internet al 31 dicembre 2018**

Sotto il profilo economico e finanziario, per l'esercizio 2018, si evidenzia quanto segue:

- **Ricavi di vendita** si sono attestati ad 5.972 migliaia di euro, in lieve decremento del -1% rispetto alle 6.048 migliaia di euro registrate nell'esercizio 2017.
- **l'Ebitda** ha raggiunto 1.016 migliaia di euro, in incremento del +37% rispetto alle 740 migliaia di euro registrate nell'esercizio 2017. Il margine Ebitda si è attestato al 12% dal 10% nello stesso periodo dell'esercizio 2017;
- **l'Ebit** ammonta -1.822 migliaia di euro nell'esercizio 2018 in decremento rispetto all'importo di -470 migliaia di euro registrato nell'esercizio 2017;
- **l'Indebitamento Finanziario** al 31 dicembre 2018 è pari a 233 migliaia di euro registrando un decremento di 1.889 migliaia di euro rispetto al dato del 2017, dovuto al perfezionamento a maggio 2018 dell'aumento di capitale sociale di Euro 4 milioni comprensivo di sovrapprezzo rivolto a Linkem S.p.A..

Si riportano di seguito i principali risultati conseguiti dalla Società nell'esercizio 2018, a livello di dati economici, patrimoniali e finanziari.

**Analisi economica**

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2018		2017		Variazione	
<i>(Importi in Euro/Migliaia)</i>						
Ricavi di vendita	5.972	72%	6.048	79%	(76)	-1%
Altri proventi	2.278	28%	1.623	21%	655	40%
<b>Valore della Produzione</b>	<b>8.250</b>	<b>100%</b>	<b>7.671</b>	<b>100%</b>	<b>579</b>	<b>8%</b>
(Acquisti)	(4.127)	-50%	(3.413)	-44%	(714)	21%
(Altri oneri esterni)	(2.541)	-31%	(2.931)	-38%	390	-13%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>1.582</b>	<b>19%</b>	<b>1.327</b>	<b>17%</b>	<b>255</b>	<b>19%</b>
Costi del Personale	(566)	-7%	(587)	-8%	21	-4%
<b>EBITDA</b>	<b>1.016</b>	<b>12%</b>	<b>740</b>	<b>10%</b>	<b>276</b>	<b>37%</b>
(ammortamenti)	(1.977)	-24%	(1.717)	-22%	(260)	15%
(altri accantonamenti)	(861)	-10%	(374)	-5%	487	130%
<b>EBIT</b>	<b>(1.822)</b>	<b>-22%</b>	<b>(1.352)</b>	<b>-18%</b>	<b>(470)</b>	<b>35%</b>
Proventi ed (oneri) finanziari	(182)	-2%	110	1%	(292)	-265%
Proventi ed (oneri) straordinari		0%		0%	0	n.d.
Rivalutazioni/svalutazioni di partecipazioni		0%		0%	-	0%
<b>Utile (perdita) ante imposte</b>	<b>(2.004)</b>	<b>-24%</b>	<b>(1.242)</b>	<b>-16%</b>	<b>(762)</b>	<b>61%</b>
(Imposte sul reddito dell'esercizio)	524	6%	314	4%	210	67%
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(1.479)</b>	<b>-18%</b>	<b>(928)</b>	<b>-12%</b>	<b>(552)</b>	<b>59%</b>

**Analisi patrimoniale**

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2018		2017		Variazione	
<i>(Importi in Euro/Migliaia)</i>						
Crediti commerciali	2.660	29%	2.102	24%	558	27%
(Debiti commerciali e acconti)	(7.083)	-76%	(6.987)	-80%	(96)	1%
Rimanenze finali		0%		0%	0	n.d.
Altre attività - (passività) a breve operative	2.330	25%	2.373	27%	(43)	-2%
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>(2.093)</b>	<b>-22%</b>	<b>(2.512)</b>	<b>-29%</b>	<b>420</b>	<b>-17%</b>
Immobilizzazioni immateriali	4.114	44%	3.770	43%	345	9%
Immobilizzazioni materiali	7.429	80%	7.581	87%	(152)	-2%
Partecipazioni e titoli	34	0%		0%	34	0%
Altre attività - (passività) nette	4	0%	(0)	0%	4	-1187%
(F.do TFR quiescenza e simili)	(165)	-2%	(149)	-2%	(16)	11%
<b>Capitale investito al netto dei crediti finanziari</b>	<b>9.323</b>	<b>100%</b>	<b>8.689</b>	<b>100%</b>	<b>634</b>	<b>7%</b>
<b>Patrimonio Netto (PN)</b>	<b>9.090</b>	<b>98%</b>	<b>6.568</b>	<b>76%</b>	<b>2.523</b>	<b>38%</b>
(Cassa, Banche e simili)	(1.932)	-21%	(1.026)	-12%	(906)	88%
Debiti vs Banche ed altri finanziatori	2.165	23%	3.147	36%	(982)	-31%
<b>Posizione Finanziaria Netta (PFN)</b>	<b>233</b>	<b>2%</b>	<b>2.121</b>	<b>24%</b>	<b>(1.889)</b>	<b>-89%</b>
<b>PN + PFN</b>	<b>9.323</b>	<b>100%</b>	<b>8.689</b>	<b>100%</b>	<b>634</b>	<b>7%</b>

**Rendiconto finanziario**

Rendiconto Finanziario Indiretto	2018	2017
<i>(Importi in Euro/Migliaia)</i>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.479)	(928)
Imposte sul reddito	(525)	(315)
Interessi passivi (attivi)	182	(95)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(448)	(342)
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(2.270)</b>	<b>(1.680)</b>
Accantonamenti ai fondi	230	199
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.977	1.717
Altre rettifiche	662	204
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>2.869</b>	<b>2.120</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>599</b>	<b>440</b>
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	839
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(1.420)	(1.192)
Incremento/(decremento) dei debiti verso i fornitori	495	420
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	244	(351)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	38	(6)
Altri decrementi/(altri incrementi) del capitale circolante netto	(131)	(217)
<b>Totale variazione del capitale circolante netto</b>	<b>(774)</b>	<b>(507)</b>
<b>3) Flusso Finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(175)</b>	<b>(67)</b>
Interessi incassati/(pagati)	(182)	94
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(182)</b>	<b>94</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(357)</b>	<b>27</b>
<b>B) Flusso Finanziario derivante dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali (investimenti)	(484)	(1.428)
Immobilizzazioni immateriali (investimenti)	(1.238)	(866)
Immobilizzazioni finanziarie (investimenti)	(35)	0
Attività Finanziarie non immobilizzate	-	96
<b>Flusso Finanziario dell'attività d'investimento (B)</b>	<b>(1.757)</b>	<b>(2.198)</b>
<b>C) Flusso Finanziario derivante dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento)debiti a breve verso banche	12	1.736
(Rimborso Finanziamenti)	(994)	(934)
<b>Mezzi Propri</b>		
Aumento di capitale sociale	4.000	(9)
Altre variazioni di riserve	2	
<b>Flusso Finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>3.020</b>	<b>793</b>
<b>Incremento/decremento delle disponibilità (A+-B+-C)</b>	<b>906</b>	<b>(1.379)</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio periodo</b>	<b>1.026</b>	<b>2.405</b>
<b>Totale depositi bancari e postali a fine esercizio</b>	<b>1.932</b>	<b>1.026</b>

**Analisi per indici**

Di seguito si presentano i principali indici economici, patrimoniali e finanziari utili alla comprensione dell'andamento gestionale della Società, calcolati sui dati del bilancio di esercizio 2018 e del bilancio di esercizio 2017.

**Principali indicatori Economico – Patrimoniali – Finanziari**

<b>PRINCIPALI INDICI FINANZIARI</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Current ratio (indice di disponibilità) = AC/PC	0,81	0,68
Quick ratio (indice di liquidità) = (LI + LD)/PC	0,63	0,51
Posizione Finanziaria netta / Fatturato	0,04	0,35
Cash Flow (risultato netto + ammortamenti)	498	789

<b>INDICI DI REDDITIVITA' ED EFFICIENZA</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
R.O.E. = Reddito netto / Patrimonio netto	-16,27%	-14,12%
R.O.I. = Reddito operativo / Capitale investito	-19,54%	-15,56%
Valore aggiunto / Fatturato	26,49%	21,94%

<b>INDICI DI COMPOSIZIONE E SOLIDITA'</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Attività correnti / Fatturato	102,06%	79,88%
Capitale Circolante Netto / Fatturato	-35,04%	-41,54%
Debiti Totali / Fatturato	161,57%	168,68%
Indice di copertura delle immobilizzazioni = PN / AI	78,43%	57,80%
Debiti / Patrimonio Netto	1,06	1,55
Costo Mezzi di Terzi = Oneri Finanziari Netti / Mezzi di Terzi	78,14%	-5,19%

<b>INDICI DI ROTAZIONE ED OPPORTUNITA'</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Tasso rotazione attività fisse = Fatturato / AI	0,52	0,53
Tasso rotazione attività correnti = Fatturato / AC	0,98	1,25
Tasso rotazione capitale investito = Fatturato / Cap. Inv.	0,64	0,70
Tasso rotazione del magazzino = Fatturato / Magazzino	n.d.	n.d.
Dilazione dei Crediti = Crediti commerciali / Fatturato * 365	162,59	126,85
Dilazione dei Debiti = Debiti commerciali / Fatturato * 365	432,88	421,67

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo avvenuti successivamente al 31 dicembre 2018, si evidenzia in particolare quanto segue:

1. In data 14 gennaio 2019, la Società ha effettuato il pagamento per la proroga dei diritti d'uso sulla banda 3.4-3.6 GHz nelle Regioni Marche ed Emilia-Romagna. Il pagamento del contributo, requisito sostanziale e imprescindibile per ottenere la proroga, richiesto dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) entro il termine ultimo del 31 gennaio 2019, è avvenuto in anticipo e in un'unica soluzione. L'importo, calcolato in base ai parametri indicati da AGCom con apposito parere (Delibera 183/18/CONS), ammonta per GO internet a circa Euro 2,7 Milioni. Il versamento della somma ha perfezionato l'iter per ottenere la proroga dei diritti d'uso delle frequenze 5G fino al 31 dicembre 2029.
2. In data 29 gennaio 2019, la Società ha concluso con successo l'aumento di capitale sociale con diritto di opzione di 5 milioni di Euro con integrale sottoscrizione dell'offerta pari a n. 6.213.462 nuove azioni. L'aumento è finalizzato a dotare la Società di risorse finanziarie per consentire alla Società, anche per effetto della proroga delle frequenze, di continuare nell'implementazione ed espansione dell'infrastruttura di rete 5G ready in overlay mediante l'installazione di nuovi apparati nelle regioni Marche ed Emilia Romagna. Ciò anche attraverso lo sfruttamento delle sinergie derivanti dall'accordo di frequency sharing sottoscritto dalla Società con Linkem S.p.A. lo scorso 24 marzo 2018, nel rispetto delle raccomandazioni dell'AGCOM (di cui alla delibera n. 503/17/CONS).

## Rischi della Società e gestione degli stessi

I principali fattori di rischio individuati sono stati classificati in due categorie, ovvero i rischi legati all'ambiente esterno e quelli legati all'ambiente interno.

I principali fattori di rischio esterni sono stati individuati nei seguenti elementi:

- Mercato;
- credito / liquidità;
- tassi di cambio / di interesse;
- normativa;
- concorrenza;
- contesto economico-politico;

I principali fattori di rischio interni sono stati individuati nei seguenti elementi:

- efficacia / efficienza dei processi operativi;
- *governance*;
- risorse umane;
- integrità;
- informativa;
- dipendenza da fornitori / clienti strategici;

In generale, il grado di esposizione della Società ai principali fattori di rischio citati è stato ritenuto accettabile, in termini sia di probabilità di accadimento e livello di impatto sulle *performance* aziendali, sia di strumenti di copertura adottati.

La Società a dicembre 2014 è stata oggetto di una verifica da parte del nucleo speciale privacy della Guardia di Finanza. All'esito di tale attività ispettiva in data 5 marzo 2015 sono stati notificati 4 verbali di contestazione (nn. 16, 17, 18 e 19) da parte della stessa Guardia di Finanza. La Società ha contestato il contenuto di detti verbali ispettivi innanzi al Garante per la Protezione dei Dati Personali e in data 2 aprile 2015 ha trasmesso le proprie osservazioni ex art. 18



della L. n. 689/1981, con richiesta di audizione personale. Il successivo 4 maggio 2015 Go Internet S.p.A. ha provveduto al pagamento in misura ridotta, nella somma di complessivi Euro 36.667,00, delle sanzioni riconnesse alle contestazioni di cui a 2 verbali (n. 16 e 18) dei predetti 4 verbali.

All'esito dell'audizione personale e della discussione orale il Garante per la Protezione dei Dati Personali ha dichiarato concluso l'istruttoria.

Con Ordinanza di Ingiunzione n. 428 del 19 luglio 2018 (notificata il successivo 30 luglio u.s.) il Garante per la Protezione dei Dati Personali ha ordinato alla Società di pagare la somma complessiva di 40.000 euro (20.000 euro per l'asserita violazione dell'art. 162, comma 2-bis del d.lgs. n. 196/2003, c.d. Codice della Privacy, e 20.000 euro per l'asserita violazione di cui all'art. 162-bis del Codice della Privacy).

La Società ha immediatamente proposto ricorso al Tribunale di Perugia (R.G. n. 4568/2018 innanzi alla Sez. II Civile) con contestuale richiesta di sospensione del provvedimento contestato e dell'esecuzione dell'ingiunzione (c.d. sospensione delle procedure di riscossione).

Con Decreto di Fissazione Udienza del 7 settembre 2018 il Tribunale adito ha sospeso la procedura di riscossione delle somme di cui all'Ordinanza di Ingiunzione oggetto di opposizione, rinviando la causa per la trattazione all'Udienza di Discussione del 18 gennaio 2019.

In seno a tale udienza il Giudice istruttore ha confermato la sospensione degli atti impugnati e ha rinviato la causa all'udienza finale di discussione del 14 febbraio 2020 (con facoltà delle parti di depositare note difensive) in cui la controversia sarà decisa e il Giudice darà lettura del dispositivo.

La società, sentiti i propri legali, ritiene possibile ma non probabile l'esito di soccombenza nel presente giudizio.

### **Informazioni relative ai rapporti infragruppo, con parti correlate, su operazioni non ricorrenti, significative, atipiche e inusuali**

Di seguito sono riportate le principali informazioni relative ai rapporti con parti correlate:

(Valori in unità di Euro)

	CREDITI		DEBITI		COSTI		RICAVI	
	Comm.li ed altri	Finanziari	Comm.li ed altri	Finanziari	Servizi	Altro	Servizi	Altro
<b>Società Controllate</b>								
SC Gowimax			35.638		379.873			
<b>Altre società correlate</b>								
FC Gold S.r.l.	14.640	215.893	52.640		4.603			
Goldlake Italia S.p.A.	12.196							
Gold RE S.r.l.	92		47.214					
GDS S.r.l.	14.539	3.600						
Italia Innova S.r.l.	10.089		1.525					
Linkem S.p.a.			6.783		5.560			
	51.556	219.493	143.800	-	390.036	-	-	-
		<b>271.049</b>		<b>143.800</b>		<b>390.036</b>		<b>-</b>

**Sedi secondarie**

La Società non ha sedi secondarie.

**Informativa ai sensi del comma 3, nn. 3) e 4), dell'art. 2428 Codice civile**

Di seguito si riportano le informazioni richieste dai nn. 3) e 4), terzo comma, dell'art. 2428:

- la Società non possiede azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- la Società non ha né acquistato, né alienato azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

**Gubbio (PG), 26 marzo 2019**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Giuseppe Colaiacovo**

**Marco Bariletti**

**Cosimo Buccella**

**Daniela Colaiacovo**

**Alessandro Ronchi**

**Alessandro Frizzoni**

**Maurizio Perroni**





Bilancio di Esercizio  
al 31 dicembre 2018, ITA GAAP

**GO internet S.p.A.**

Sede legale: Piazza Bernini snc – 06024 Gubbio (PG)

Codice Fiscale, Partita IVA e Numero Registro Imprese di Perugia: 2577660547

Numero R.E.A. PG-227027

Capitale Sociale Euro 9.202.017,34 i.v.

**Stato patrimoniale**

Stato patrimoniale	31/12/2018	31/12/2017
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	226.934	390.895
2) costi di sviluppo	2.506.620	1.902.331
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	181.618	169.840
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	972.449	1.150.263
5) avviamento	62.725	71.698
6) immobilizzazioni in corso e acconti	19.328	0
7) altre	144.810	84.915
Totale immobilizzazioni immateriali	4.114.484	3.769.942
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	5.899.282	5.280.138
3) attrezzature industriali e commerciali	114	253
4) altri beni	93.313	84.011
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.436.100	2.216.843
Totale immobilizzazioni materiali	7.428.809	7.581.245
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	33.906	0
Totale partecipazioni	33.906	0
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.531	12.109
Totale crediti verso altri	13.531	12.109
Totale crediti	13.531	12.109
Totale immobilizzazioni finanziarie	47.437	12.109
Totale immobilizzazioni (B)	11.590.730	11.363.296
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.645.574	2.087.175
Totale crediti verso clienti	2.645.574	2.087.175
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	157.336	384.860
Totale crediti tributari	157.336	384.860
5-ter) imposte anticipate	1.285.980	762.169
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	357.426	335.293
Totale crediti verso altri	357.426	335.293
Totale crediti	4.446.316	3.569.497
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	1.931.821	1.025.152
2) assegni	215	5
3) danaro e valori in cassa	261	745
Totale disponibilità liquide	1.932.297	1.025.902
Totale attivo circolante (C)	6.378.613	4.595.399
<b>D) Ratei e risconti</b>	1.002.224	1.245.978
<b>Totale attivo</b>	18.971.567	17.204.673
<b>Stato patrimoniale</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	4.852.594	4.566.880
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.559.811	4.845.525
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	9.401	9.401
Totale altre riserve	9.401	9.401
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(7.382)	(9.471)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.844.528)	(1.916.905)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.479.494)	(927.626)
Totale patrimonio netto	9.090.402	6.567.804
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	9.713	12.460
Totale fondi per rischi ed oneri	9.713	12.460
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	165.066	149.210
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.042.418	993.722
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.122.661	2.153.512
Totale debiti verso banche	2.165.079	3.147.234
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.050.128	4.184.894
esigibili oltre l'esercizio successivo	979.818	2.348.913
Totale debiti verso fornitori	7.029.946	6.533.807
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.292	33.576
Totale debiti tributari	71.292	33.576
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.493	65.026
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.493	65.026
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	310.584	671.365
Totale altri debiti	310.584	671.365
Totale debiti	9.644.394	10.451.008
<b>E) Ratei e risconti</b>	61.992	24.191
<b>Totale passivo</b>	18.971.567	17.204.673

Conto economico	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.971.637	6.047.514
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	(839.233)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	380.501	366.823
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.897.870	2.095.575
Totale altri ricavi e proventi	1.897.870	2.095.575
Totale valore della produzione	8.250.008	7.670.679
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.267.149	844.372
7) per servizi	2.860.048	2.584.318
8) per godimento di beni di terzi	2.394.334	2.839.261
9) per il personale		
a) salari e stipendi	408.710	415.904
b) oneri sociali	126.838	127.472
c) trattamento di fine rapporto	27.675	29.342
d) trattamento di quiescenza e simili	2.800	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	566.023	572.718
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	892.967	758.791
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.084.384	957.731
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	200.000	170.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.177.351	1.886.522
14) oneri diversi di gestione	807.181	296.470
Totale costi della produzione	10.072.086	9.023.661
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.822.078)	(1.352.982)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi diversi dai precedenti		
altri	33.113	267.871
Totale proventi diversi dai precedenti	33.113	267.871
Totale altri proventi finanziari	33.113	267.871
16) interessi e altri oneri finanziari		
altri	215.005	172.998
Totale interessi e altri oneri finanziari	215.005	172.998
17-bis) utili e perdite su cambi	6	15.147
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(181.886)	110.020
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(2.003.964)	(1.242.962)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(524.470)	(315.336)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(524.470)	(315.336)
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	(1.479.494)	(927.626)

I valori si intendono espressi in euro

**Rendiconto finanziario indiretto**

<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.479.494)	(927.626)
Imposte sul reddito	(524.470)	(315.336)
Interessi passivi/(attivi)	181.892	(94.874)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(447.737)	(342.097)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(2.269.809)	(1.679.933)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	230.475	199.342
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.977.351	1.716.522
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	661.489	204.316
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.869.315	2.120.180
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	599.506	440.247
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	839.233
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.419.883)	(1.192.182)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	494.983	419.685
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	243.754	(350.779)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	37.801	(5.919)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(130.756)	(218.489)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(774.101)	(508.451)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(174.595)	(68.204)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(181.892)	94.874
Totale altre rettifiche	(181.892)	94.874
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(356.487)	26.670
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(484.212)	(1.428.252)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.237.511)	(865.680)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(35.328)	95.817
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.757.051)	(2.198.115)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	11.568	-
Accensione finanziamenti	-	1.736.000
(Rimborso finanziamenti)	(993.723)	(934.097)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	4.000.000	-
(Rimborso di capitale)	2.088	(9.470)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.019.933	792.433
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	906.395	(1.379.012)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.025.152	2.404.574
Danaro e valori in cassa	1.025.902	2.404.914
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	745	335

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.931.821	1.025.152
Assegni	215	5
Danaro e valori in cassa	261	745
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.932.297	1.025.902

Il presente bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili.





Note esplicative

---

**Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2018****Nota Integrativa parte iniziale****Struttura e contenuto del bilancio**

Signori soci,

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016. In merito si precisa che nel corso del 2016 sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il Decreto, della Direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting").

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Si specifica che:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

**Attività della società**

GO internet S.p.A. è una società italiana attiva nel settore dell'Internet Mobile. Dal 2011 opera principalmente nel mercato delle telecomunicazioni mobile e internet in banda larga attraverso l'utilizzo della tecnologia Broadband Wireless Access (BWA) e offre a famiglie e imprese servizi di connessione internet e voce utilizzando tecnologie wireless di quarta generazione (4G) mediante i protocolli Wimax/LTE e quinta generazione (5G). Il

mercato di riferimento a oggi è rappresentato da Marche ed Emilia Romagna, dove GO internet S.p.A. è titolare dei diritti d'uso delle frequenze per i sistemi Broadband Wireless Access nella banda 3,5 GHz.

Dal 2017, Go internet S.p.A., a seguito dell'accordo commerciale sottoscritto con Open Fiber S.p.A. ha ampliato il proprio portafoglio prodotti/servizi offerti, attraverso la vendita dei servizi internet in banda "ultra larga" in modalità "FTTH".

GO internet S.p.A. è società quotata nel Mercato AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale.

L'ammissione è avvenuta in data 6 agosto 2014 a seguito sia di un'offerta rivolta al pubblico in Italia che di un collocamento istituzionale rivolto esclusivamente ad investitori qualificati italiani ed istituzionali esteri.

### **Andamento della gestione e sviluppi futuri**

L'esercizio 2018 si è caratterizzato dalla stabilità dei ricavi rispetto al 2017. Tale andamento deriva dal fatto che la società, considerando l'evoluzione tecnologica verso il 5G ed in previsione dell'uscita per fine anno delle stazioni radio base 5G *ready*, ha atteso per sostituire l'obsoleta tecnologia Wimax.

La perdita di esercizio di Euro 1.479 migliaia è dovuta essenzialmente all'incidenza degli ammortamenti degli investimenti effettuati in beni strumentali (stazioni radio base, hardware core network, CPE) necessari per lo sviluppo della rete 4G LTE ed all'incidenza della svalutazione di crediti commerciali relativi al business. Si rileva che l'EBITDA è in crescita del 37% rispetto all'esercizio 2017 evidenziando quindi l'efficacia del modello di business e delle scelte strategiche adottate dalla Società.

Inoltre sul fronte societario si evidenzia il perfezionamento (maggio 2018) dell'aumento di capitale sociale di Euro 4 milioni comprensivo di sovrapprezzo rivolto a Linkem S.p.A. il quale ha sottoscritto 2.857.142 azioni, rappresentanti nel loro insieme una quota del 21,22% del capitale sociale della Società. L'operazione ha l'obiettivo di:

- contribuire al rafforzamento patrimoniale e finanziario prospettico della Società, con maggiore flessibilità e rapidità nei tempi di raccolta;
- ottenere le risorse in termini di frequenze radio e risorse finanziarie, necessarie per implementare una rete 5G *ready*, in overlay alla rete Wimax esistente, e permettere, quindi, la migrazione dei clienti Wimax alla nuova tecnologia 5G. Ciò, peraltro, nel rispetto delle raccomandazioni dell'AGCOM (di cui alla delibera n. 503/17/CONS) e al fine di dare seguito agli impegni assunti dalla Società con Linkem nell'ambito dell'Accordo di frequency sharing concluso in data 24 marzo 2018;
- consentire (mediante la frequenza aggiuntiva che viene resa disponibile – per effetto dell'Accordo di frequency sharing – sulla esistente rete 4G/4.5G LTE) di poter auspicabilmente raddoppiare il numero di clienti nelle zone a elevato successo commerciale, senza dover provvedere a investimenti aggiuntivi in stazioni radio. Ciò consentirebbe, inoltre, di contenere la spesa per apparati di rete e, con elevata probabilità, di migliorare il ritorno sugli investimenti realizzati;
- consolidare la presenza della Società sul mercato italiano di riferimento nelle regioni Marche ed Emilia Romagna;
- ampliare il bacino di utenti e aumentare il numero e la qualità dei servizi offerti.

In riferimento alle frequenze 3.4-3.6 GHz, com'è noto GO internet è titolare delle stesse per le regioni Marche ed Emilia Romagna. La Società, dopo aver provveduto a presentare al Ministero dello Sviluppo Economico apposita Istanza di proroga (ottobre 2017) della durata dei diritti d'uso, con domanda di estensione della scadenza dal 2023 al 2029, ha partecipato attivamente alla successiva consultazione avviata dall'AGCom (Delibera 503/17/CONS). In esito a un articolato processo di negoziazione che ha visto la partecipazione attiva della

*governance* di GO internet, il Ministero dello Sviluppo Economico, dopo aver acquisito il parere con cui AGCom ha rilevato la sussistenza delle condizioni per la concessione della proroga, ha comunicato formalmente (Luglio 2018) che la proroga dei diritti d'uso delle frequenze BWA in banda 3.4.-3.6 GHz potrà essere concessa fino al 31 dicembre 2029, nel rispetto di determinate condizioni tecniche e regolamentari di cui GO internet ha inviato la propria dichiarazione d'impegno al rispetto di tali condizioni.

A conclusione del procedimento di proroga, il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) a novembre 2018 ha comunicato alla Società formalmente la proroga dei diritti d'uso delle frequenze BWA in banda 3.4.-3.6 GHz concessa fino al 31 dicembre 2029 a fronte di un pagamento imprescindibile di circa Euro 2,7 Milioni avvenuto a gennaio 2019, perfezionando l'iter di proroga dei diritti d'uso delle frequenze 5G.

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Peraltro le novellate norme di legge ed i singoli principi contabili hanno previsto regole di transizione ai nuovi criteri di valutazione che consentono alle società di operare alcune scelte in merito alla loro applicabilità nel primo esercizio di adozione ed in quelli successivi.

Nel presente Bilancio il postulato sopra citato è venuto meno con riferimento a quelle voci che sono state impattate dalle modifiche al quadro normativo illustrate nella sezione "Introduzione", siano esse dettate dalla legge, siano esse dovute alle scelte operate secondo la previsione normativa ed i principi di riferimento.

I più significativi criteri di valutazione e regole di prima applicazione adottati sono di seguito illustrati, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al **costo storico di acquisizione** ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Il costo di acquisto è comprensivo anche dei costi accessori e degli oneri finanziari di diretta imputazione.

Il processo di ammortamento e le aliquote applicate alle singole categorie di immobilizzazioni immateriali sono qui di seguito sintetizzate:

- Spese di impianto ed ampliamento 20%, Costi di sviluppo per progettazione rete 8.33%, Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 6,66%, 20%, 33%, Software 20%, Avviamento 5,56%, Oneri Pluriennali 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore durevole, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di impianto ed ampliamento aventi utilità pluriennale, sono iscritti nell'Attivo, previo consenso del Collegio Sindacale, ed ammortizzati in un periodo di cinque anni.

I costi di pubblicità capitalizzati in precedenti esercizi sono stati stralciati per il valore residuo di Euro 239.110 imputando l'effetto sul patrimonio netto di apertura in quanto non riconducibili alla categoria "costi di impianto ed ampliamento" nel rispetto del principio illustrato dal OIC 24 e OIC 19.

---

**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto è comprensivo dei costi accessori. Il costo di produzione è comprensivo solo dei costi direttamente imputabili al bene. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi. I costi di manutenzione avente natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico.

Le quote di ammortamento sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata tecnico - economica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione; criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte della metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Impianti rete Wimax 8,33%, Attrezzature rete Wimax 8,33%, Attrezzature varie 12%, Mobili e arredi d'ufficio 12%, Macchinari 20%, Impianti di telefonia 20%, Computer, Macchine elettroniche ed elettriche 20%, Automezzi 20%, CPE 25%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore durevole, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

**Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minore valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato; l'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se ne vengono meno i motivi.

**Crediti**

I crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante svalutazione diretta o apposito fondo svalutazione crediti, commisurato al grado di recuperabilità degli stessi, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e specifiche.

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. La cassa in valuta è contabilizzata convertendo in Euro, al cambio di fine anno, il suo saldo.

**Ratei e risconti**

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune modifiche.

---

**Fondi rischi e oneri**

I fondi rischi e oneri sono stanziati a fronte di perdite o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile in base agli elementi disponibili. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Si precisa inoltre che non si è proceduto alla costituzione di generici fondi privi di giustificazione economica.

**Fondo TFR**

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

**Debiti**

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale

componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per le somme pagate, sia a titolo di capitale sia di interessi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

### **Criteria di conversione dei valori espressi in valuta**

Le attività in valuta sono state iscritte al cambio registrato al 31/12/2018. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati ed addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis) "Utili e perdite su cambi".

### **Costi e Ricavi**

I costi ed i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

### **Imposte correnti, anticipate e differite**

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte anticipate e differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale ed il risultato di bilancio. Le attività derivanti da imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

### **Altre informazioni**

Informazioni relative ad eventuali accordi fuori bilancio ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 22-ter del Codice civile.

Nulla vi è da segnalare relativamente all'art. 2427, comma 1, punto 22-ter del Codice civile, non essendo stati siglati né in questo esercizio né in precedenti esercizi accordi fuori bilancio.

**Nota Integrativa Attivo**

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo

**Immobilizzazioni immateriali**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte in bilancio al 31/12/2018 per un valore netto di Euro 4.114.484. Di seguito si riporta una tabella di sintesi dove è dettagliata la composizione ed i movimenti registrati nel corso dell'esercizio 2018.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	1.407.019	2.612.852	523.409	2.548.837	161.386	-	204.815	7.458.318
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.016.125	710.521	353.567	1.398.575	89.688	-	119.900	3.688.376
Valore di bilancio	390.895	1.902.331	169.840	1.150.263	71.698	-	84.915	3.769.942
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	126.494	894.447	90.836	-	-	19.328	106.404	1.237.509
Ammortamento dell'esercizio	290.455	290.158	79.058	177.814	8.973	-	46.509	892.967
Totale variazioni	(163.961)	604.289	11.778	(177.814)	(8.973)	19.328	59.895	344.542
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Valore di bilancio	226.934	2.506.620	181.618	972.449	62.725	19.328	144.810	4.114.484

La voce in analisi registra un incremento netto, rispetto al saldo del precedente esercizio, di Euro 344.542. La variazione intervenuta nel periodo è attribuibile all'effetto combinato delle seguenti operazioni:

- Incrementi per nuovi investimenti per complessivi Euro 1.237.509;
- Ammortamenti dell'esercizio per Euro 892.967;

Gli incrementi dell'anno sono relativi a:

- Euro 126.493 ai costi inerenti all'aumento di capitale sociale avvenuto nell'esercizio 2018;
- Euro 894.447 ai costi inerenti all'ampliamento della infrastruttura di rete 4G attraverso l'installazione di nuove stazioni radio nelle due regioni in cui la Società svolge la sua attività e al completamento della fase di start-up del progetto fibra Open fiber;
- Euro 90.836 ai costi sostenuti per lo sviluppo ed integrazione dei sistemi (software) operativi aziendali;
- Euro 19.328 ai costi inerenti all'aumento di capitale sociale avvenuto tra la fine dicembre 2018 e gennaio 2019, importo non ancora definito alla data di chiusura del presente bilancio;



- Euro 106.404 ai costi sostenuti l'attività di operativa di supporto e presidio nei confronti dell'AGCom e del Ministero Sviluppo Economico in relazione al tema della proroga dei diritti d'uso della Banda 3.4 - 3.6 GHz di cui l'azienda è titolare per le regioni Marche ed Emilia-Romagna.

Nel dettaglio, si evidenzia che:

- la voce "**Spese di impianto ed ampliamento**" accoglie la capitalizzazione, avvenuta con il consenso del Collegio sindacale, dei costi sostenuti dalla Società per l'aumento del capitale sociale nell'esercizio per l'aumento del capitale sociale

- la voce "**Costi di Sviluppo**" comprende i nuovi costi sostenuti per la progettazione della nuova infrastruttura di rete 4G-LTE;

- la voce "**Diritti di Brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle Opere dell'ingegno**" accoglie i costi dei software di proprietà o detenuti in forza di licenze d'uso a tempo indeterminato e la riclassifica del software capitalizzato che nell'esercizio precedente era stata inserita nella voce Concessioni, Licenze e Marchi.

- la voce "**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**" accoglie il costo relativo alla concessione dei diritti d'uso delle frequenze per sistemi di Broadband Wireless Access (BWA) nelle regioni Marche ed Emilia-Romagna nonché il costo delle autorizzazioni ministeriali necessarie allo svolgimento dell'attività tipica della Società.

- la voce "**Avviamento**" accoglie il maggior valore riconosciuto nel 2008 per l'acquisto del ramo d'azienda della società City Carrier S.r.l.. L'avviamento viene ammortizzato in un periodo di 18 anni, periodo ritenuto idoneo e congruo per la ripartizione del beneficio economico di tale asset immateriale per la società;

- la voce "**Altre immobilizzazioni immateriali**" accoglie i costi capitalizzati inerenti a consulenze tecniche e specialistiche ad utilità pluriennale.

- la voce "**Immobilizzazioni in corso e acconti**" riporta un saldo pari a zero in quanto il valore è stato riclassificato nella categoria spese d'impianto.

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono emerse indicazioni di una possibile perdita di valore con riferimento alle immobilizzazioni immateriali.

**Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte in bilancio al 31/12/2018 per un valore netto di Euro 7.428.809. Di seguito si riporta una tabella di sintesi dove è dettagliata la composizione ed i movimenti registrati nel corso dell'esercizio 2018.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	8.960.537	1.160	341.682	-	9.303.379
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.680.399	907	257.671	-	3.938.977
Valore di bilancio	5.280.138	253	84.011	2.216.843	7.581.245
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	918.289	-	50.092	62.362	1.030.743
Riclassifiche (del valore di bilancio)	838.267	-	-	(838.267)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	104.377	-	5.646	-	110.024
Ammortamento dell'esercizio	1.043.955	139	40.290	-	1.084.384
Altre variazioni	10.921	-	5.146	(4.838)	11.229
Totale variazioni	619.144	(139)	9.302	(780.743)	(152.436)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Valore di bilancio	5.899.282	114	93.313	1.436.100	7.428.809

La voce in analisi registra un decremento netto, rispetto al saldo del precedente esercizio, di Euro 152.436. La variazione intervenuta nel periodo è attribuibile al combinato effetto delle seguenti operazioni:

- Incrementi Netti per nuovi investimenti per complessivi Euro 1.030.743. Detti investimenti sono relativi alla realizzazione della rete 4G (c.d. "siti on air"), sia per la regione Marche, dove continua l'attività di sviluppo del business e di copertura delle zone non ancora fornite dal servizio erogato dalla Società, sia per la regione Emilia-Romagna, dove, nel corso dell'esercizio, si è proceduto ad un crescente sviluppo relativo alla realizzazione della infrastruttura di rete;
- Riclassifica dalla voce immobilizzazioni in corso alla voce Impianti e Macchinario ed Attrezzature, per Euro 838.267. Tale riclassifica riguarda le stazioni radio e i modem (CPE) che solo nel momento in cui entrano in funzione vengono capitalizzate;
- Dismissioni Nette Euro 110.024;
- Ammortamenti Euro 1.084.384;
- Altre variazioni Euro 11.229.

Più nel dettaglio, si evidenzia che:

la voce "**Impianti e macchinari**" accoglie la capitalizzazione dei costi sostenuti dalla Società per la realizzazione della rete 4G ed in particolare dei c.d. "siti on air" (impianti "core network" e impianti "base station"). In questa voce sono classificate anche le CPE (Customer Premises Equipment) acquistate ed entrate in funzione in seguito alla sottoscrizione dei contratti attivi con i singoli clienti;

la voce "**Attrezzature industriali e commerciali**" accoglie il costo capitalizzato relativamente ad attrezzature che hanno un utilizzo complementare od ausiliario a quello degli impianti e macchinari;

la voce "**Altri immobilizzazioni materiali**" accoglie il costo sostenuto per l'acquisizione di computer, macchine elettroniche, mobili e arredi, autovetture;

le "**Immobilizzazioni in corso**" sono rappresentate dai costi capitalizzati per la realizzazione dei c.d. "siti on air" che alla chiusura dell'esercizio non risultavano ancora completati e quindi non erano tecnicamente pronti per essere utilizzati.

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono emerse indicazioni di una possibile perdita di valore con riferimento alle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio.

### Operazioni di locazione finanziaria

La Società attualmente ha in essere sei contratti di locazione finanziaria di cui quattro stipulati con il fornitore Econocom International Italia S.p.a., uno con la società De Lage Landen International BV ed uno nuovo sottoscritto nel 2018, con la società Computek S.p.A..

Nella tabella che segue viene illustrato l'ammontare complessivo dei beni locati:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	4.962.651
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	538.049
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	2.444.042
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	100.764

Si evidenziano qui di seguito i valori che si sarebbero esposti in bilancio in caso di contabilizzazione con il metodo finanziario, previsto dallo IAS 17, in luogo di quello patrimoniale effettivamente utilizzato.

	Descrizione	ECONOCOM C.TTO N.20172105 E N. 20172106		DE LAGE LANDEN C.TTO N. 3822114	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	1.169.720	1.717.739	366.454	472.835
2)	Oneri finanziari	65.831	62.383	19.619	6.657
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	3.300.000	3.300.000	497.678	497.678
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	469.081	403.737	51.946	6.874
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	1.012.468	543.387	58.820	6.874
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	<b>Valore complessivo netto dei beni locati</b>	2.287.532	2.756.613	438.858	490.804
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

Descrizione	ECONOCOM C.TTO N. 2017489		ECONOCOM C.TTO N. 20172875	
	Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
Debito residuo verso il locatore	369.338	0	378.510	0
Oneri finanziari	3.071	0	12.243	0
Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	499.973	0	500.000	0
Ammortamenti effettuati nell'esercizio	11.195	0	5.672	0
Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	11.195	0	5.672	0
Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
<b>Valore complessivo netto dei beni locati</b>	488.778	0	494.328	0
Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	COMPUTEK C.TTO N. 18117	
		Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	160.020	0
2)	Oneri finanziari	0	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	165.000	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	154	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	154	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
	<b>Valore complessivo netto dei beni locati</b>	164.846	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore contabile	0	0

### Immobilizzazioni finanziarie

La Società in data 4 Aprile 2018 ha perfezionato l'acquisto della società di diritto rumeno SC GOwimax Srl dalla società WN Srl con la quale collaborava dal 2012. La società SC GOwimax Srl riveste un ruolo strategico per la Società, svolgendo a favore di quest'ultima servizi di: i) call center; ii) dealer support; iii) post-vendita; iv) help desk; v) teleselling e tutor commerciale dei servizi offerti dalla Società; vi) tutor tecnico dei servizi offerti dalla Società.

Il prezzo concordato per l'acquisto è stato fissato ad euro 33.906 pari al patrimonio netto di SC GOwimax Srl al 31 dicembre 2017.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Valore di bilancio	-	-
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	33.906	33.906
Totale variazioni	33.906	33.906
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Valore di bilancio	33.906	33.906

Denominazione	S.C. GoWimax srl
Città, se in Italia, o Stato estero	Romania
Quota posseduta in %	100
Valore a bilancio o corrispondente credito	33.906

Nel corso del 2018 non si sono manifestate condizioni o situazioni tali da far emergere una perdita durevole di valore della controllata. Di seguito i principali dati di riferimento della controllata:

	patrimonio Netto	di cui: risultato al 31.12.2018	costo della partecipazione in capo a GO interne	differenziale (PN - costo)
<b>Valori al 31/12/2018</b>	44.079	7.713	33.906	10.173

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
<b>Valore di inizio esercizio</b>	12.109	12.109
Variazioni nell'esercizio	1.422	1.422
<b>Valore di fine esercizio</b>	13.531	13.531
Quota scadente entro l'esercizio	13.531	13.531

I depositi cauzionali risultano pari ad Euro 13.531 si riferiscono per Euro 9.931 ai depositi cauzionali per utenze e per Euro 3.600 al deposito per l'affitto dei locali presso i quali la società ha la propria sede legale.

I depositi cauzionali per utenze sono in aumento rispetto all'esercizio precedente in quanto la società ha attivato nuovi contratti con le società fornitrici di energia elettrica necessari all'attivazione di nuove stazioni radio.

#### **Attivo circolante**

##### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti in bilancio al 31/12/2018 risultano pari ad Euro 4.446.316. Di seguito riportiamo una tabella che dettaglia la loro composizione.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
<b>Valore di inizio esercizio</b>	2.087.175	384.860	762.169	335.293	3.569.497
Variazione nell'esercizio	558.399	(227.524)	523.811	22.133	876.819
<b>Valore di fine esercizio</b>	2.645.574	157.336	1.285.980	357.426	4.446.316
Quota scadente entro l'esercizio	2.645.574	157.336		357.426	3.160.336

I Crediti verso Clienti, pari ad Euro 2.645.574, sono esposti al loro presumibile valore di realizzo, pertanto il loro valore nominale è rettificato di un importo pari al valore del fondo svalutazione crediti. L'andamento dei crediti ha risentito dell'evoluzione delle offerte commerciali legate alla vendita con modalità di pagamento bollettino

postale utilizzate come leva commerciale in considerazione di un *brand* GO non conosciuto in maniera capillare nel territorio dove la Società svolge la propria attività. A tale proposito è stata introdotta nel corso dell'esercizio una politica creditizia più restrittiva eliminando offerte commerciale con modalità di pagamento con bollettino postale, a favore quindi di modalità di pagamento Rid/Sepa e carta di credito, finalizzata quindi ad aumentare la qualità della *customer base*.

L'accantonamento dell'esercizio è stato pari ad Euro 200.000, mentre, l'importo imputato direttamente alla voce "perdita su crediti" del conto economico è stato pari ad Euro 661.488.

I Crediti tributari, pari ad Euro 157.336, sono così composti:

-Crediti IRAP Euro 23.724;

-Altri crediti Euro 133.612 legati al credito ACE (2014-2016) e trasformato in credito Irap.

I Crediti per imposte anticipate ammontano ad Euro 1.285.980 la variazione rispetto all'esercizio precedente è pari ad euro 523.811.

Le imposte anticipate sulle perdite fiscali sono state contabilizzate, in conformità con le disposizioni dell'OIC 25, in quanto esiste la ragionevole certezza che la Società sarà in grado di conseguire, nei futuri esercizi, redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite fiscali.

Si evidenzia, inoltre, che la valutazione della recuperabilità delle imposte differite attive sulle perdite fiscali pari ad Euro 1.286 migliaia è stata fatta sulla base del piano industriale 2018-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26 ottobre 2018, dal quale emerge che la Società a partire dall'esercizio 2021 realizzerà un reddito imponibile positivo che permetterà di iniziare ad utilizzare parte delle perdite fiscali su cui sono stanziati le imposte anticipate al 31 dicembre 2018.

La parte residuale del credito per imposte anticipate sarà utilizzato a fronte dei redditi imponibili che saranno prodotti nell'arco dei successivi 3 anni di piano.

Nella tabella che segue viene indicato il dettaglio del credito per imposte anticipate:

Crediti per imposte anticipate		
Differenze temporanee	IRES	Saldo al 31.12.2018
Apertura 01.01.2017	762.169	762.169
Svalutazione crediti d'esercizio	44.592	44.592
Perdita fiscale periodo d'imposta 2018	496.318	496.318
Rilascio d'esercizio OIC 24 - spese di pubblicità capitalizzate	(13.138)	(13.138)
Rilascio d'esercizio utilizzo fondo svalutazione crediti	(38.105)	(38.104)
Compenso amministratori 2018 non corrisposto	2.168	2.168
Imposte differite su copertura derivato	(659)	(659)
Credito Ace 2018	32.635	32.635
<b>TOTALE AL 31/12/2018</b>	<b>1.285.980</b>	<b>1.285.980</b>

I Crediti verso Altri ammontano ad Euro 357.426, rispetto all'esercizio precedente sono aumentati di Euro 22.133 e sono così composti:

- Crediti vs Franco Colaiacovo Gold S.r.l. Euro 230.533;
- Crediti vs fornitori per Euro 123.915;
- Crediti vs altri 2.978.

#### Disponibilità liquide

La voce in oggetto presenta un saldo al 31 dicembre 2018 pari ad Euro 1.931.821.

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
<b>Valore di inizio esercizio</b>	1.025.152	5	745	1.025.902
Variazione nell'esercizio	906.669	210	(484)	906.395
<b>Valore di fine esercizio</b>	1.931.821	215	261	1.932.297

#### **Ratei e risconti attivi**

La voce Ratei e Risconti attivi evidenzia un saldo al 31 dicembre 2018 pari ad Euro 1.002.224, registrando un decremento, rispetto al corrispondente valore dell'esercizio precedente, di Euro 243.753 qui di seguito riportiamo una breve descrizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	26.087	(19.874)	6.213
Risconti attivi	1.219.891	(223.880)	996.011
Totale ratei e risconti attivi	1.245.978	(243.754)	1.002.224

Si specifica che la voce Risconti attivi è costituita prevalentemente da "Risconti attivi su provvigioni Dealer" ovvero alla sospensione del costo sostenuto nell'esercizio per la commissione *una tantum* pagata anticipatamente ai singoli Dealer (canale commerciale indiretto), sulla base delle attivazioni di nuovi contratti effettuate nello stesso esercizio, costo che viene imputato per competenza nei due esercizi di durata minima del contratto stipulato con il cliente.

In questa voce è inserito anche il "Risconto attivo web marketing" legato alla sospensione del costo sostenuto nell'esercizio attraverso l'attività di web marketing (canale commerciale diretto), sulla base di nuovi contratti effettuate nello stesso esercizio, che anche in questo caso il costo viene imputato per competenza in funzione della durata minima del contratto stipulato con il cliente.



**Nota Integrativa Passivo e patrimonio****Patrimonio netto**

La Società evidenzia al 31/12/2018 un Patrimonio Netto, inclusivo della perdita dell'esercizio di Euro 1.479.494 di Euro 9.090.402. La composizione e la movimentazione della voce in oggetto sono dettagliate nella tabella che segue.

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Riserva per op. di copertura dei flussi fin. attesi	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Tot. patrimonio netto
<b>Valore di inizio esercizio</b>	4.566.880	4.845.525	9.401	9.401	(9.471)	1.916.905	(927.626)	6.577.275
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente								
Altre variazioni								
Incrementi	285.714	3.714.286	-	-	2.089	-	927.626	4.927.626
Decrementi	-	-	-	-	-	927.623	-	927.623
Risultato d'esercizio							(1.479.494)	(1.479.494)
<b>Valore di fine esercizio</b>	4.852.594	8.559.811	9.401	9.401	(7.382)	2.844.528	(1.479.494)	9.090.402

Nel corso dell'esercizio è stato deliberato ed attuato un aumento di capitale sociale riservato alla società Linkem Spa, con apporto di 2.857.142 nuove azioni, per un ammontare massimo di euro 4.000.000 comprensivo di soprapprezzo ad un prezzo di sottoscrizione di euro 1,40 per azione (verbale dell'assemblea straordinaria del 27/4/18). L'operazione ha avuto regolare svolgimento e la società Linkem Spa ha sottoscritto integralmente le nuove azioni emesse a lei riservate in base al contratto d'investimento del 24 marzo 2018.

Dopo tale aumento il capitale sociale è passato da euro 4.566.880 ad euro 4.852.594 ed il numero di azioni è passato rispettivamente da 10.605.369 a 13.462.511.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.852.594	RISERVA DI CAPITALE		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.559.811	RISERVA DI CAPITALE	A, B, C	8.559.811
Altre riserve				
Varie altre riserve	9.401	RISERVA DI CAPITALE		-
Totale altre riserve	9.401			-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(7.382)	RIS.COP.RISCHI FINANZ		-
Utili portati a nuovo	(2.844.528)	PERDITE A NUOVO		-
Totale	10.569.896			8.559.811

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro.

## Fondi rischi ed oneri

Il Fondo per Rischi ed Oneri si riferisce all'accantonamento effettuato nell'esercizio per la copertura del rischio finanziario atteso legato ad un derivato stipulato con Intesa San Paolo.

Nella tabella seguente viene evidenziata la variazione intervenuta nel corso dell'esercizio.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	12.460	12.460
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(2.747)	(2.747)
Totale variazioni	(2.747)	(2.747)
<b>Valore di fine esercizio</b>	9.713	9.713

Si rileva inoltre che la Società, a dicembre 2014, è stata oggetto di una verifica da parte del nucleo speciale privacy della Guardia di Finanza. All'esito di tale attività ispettiva in data 5 marzo 2015 sono stati notificati 4 verbali di contestazione (nn. 16, 17, 18 e 19) da parte della stessa Guardia di Finanza. La Società ha contestato il contenuto di detti verbali ispettivi innanzi al Garante per la Protezione dei Dati Personali e in data 2 aprile 2015 ha trasmesso le proprie osservazioni ex art. 18 della L. n. 689/1981, con richiesta di audizione personale. Il successivo 4 maggio 2015 Go Internet S.p.A. ha provveduto al pagamento in misura ridotta, nella somma di complessivi Euro 36.667,00, delle sanzioni riconnesse alle contestazioni di cui a 2 verbali (n. 16 e 18) dei predetti 4 verbali.

All'esito dell'audizione personale e della discussione orale il Garante per la Protezione dei Dati Personali ha dichiarato concluso l'istruttoria.

Con Ordinanza di Ingiunzione n. 428 del 19 luglio 2018 (notificata il successivo 30 luglio u.s.) il Garante per la Protezione dei Dati Personali ha ordinato alla Società di pagare la somma complessiva di 40.000 euro (20.000 euro per l'asserita violazione dell'art. 162, comma 2-bis del d.lgs. n. 196/2003, c.d. Codice della Privacy, e 20.000 euro per l'asserita violazione di cui all'art. 162-bis del Codice della Privacy).

La Società ha immediatamente proposto ricorso al Tribunale di Perugia (R.G. n. 4568/2018 innanzi alla Sez. II Civile) con contestuale richiesta di sospensione del provvedimento contestato e dell'esecuzione dell'ingiunzione (c.d. sospensione delle procedure di riscossione).

Con Decreto di Fissazione Udienza del 7 settembre 2018 il Tribunale adito ha sospeso la procedura di riscossione delle somme di cui all'Ordinanza di Ingiunzione oggetto di opposizione, rinviando la causa per la trattazione all'Udienza di Discussione del 18 gennaio 2019.

In seno a tale udienza il Giudice istruttore ha confermato la sospensione degli atti impugnati e ha rinviato la causa all'udienza finale di discussione del 14 febbraio 2020 in cui la controversia sarà decisa e il Giudice darà lettura del dispositivo.

La società sentiti i propri legali ritiene possibile ma non probabile l'esito di soccombenza nel presente giudizio.

### Trattamento di fine rapporto lavoro

Il valore al 31/12/2018 del T.F.R. è pari ad Euro 165.066. La movimentazione registrata nell'anno è riportata nella tabella che segue.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	149.210
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	27.224
Utilizzo nell'esercizio	11.368
Totale variazioni	15.856
<b>Valore di fine esercizio</b>	165.066

Nel corso dell'esercizio il numero dei dipendenti si è ridotto di una unità, la società è passata da tredici a dodici dipendenti. L'incremento del fondo rispetto al 2017 è legato all'effetto combinato tra l'accantonamento dell'esercizio pari ad euro 27.224 e la riduzione di euro 11.368 importo versato al dipendente in uscita nel mese di Marzo 2018.

### Debiti

L'ammontare al 31/12/2018 dei Debiti iscritti in bilancio è pari 9.644.394 rispetto al saldo del precedente esercizio è diminuito di euro 806.614. Nella tabella che segue riportiamo il dettaglio della voce in analisi.

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
<b>Valore di inizio esercizio</b>	3.147.234	6.533.807	33.576	65.026	671.365	10.451.008
Variazione nell'esercizio	(982.155)	496.139	37.716	2.467	(360.781)	(806.614)
<b>Valore di fine esercizio</b>	2.165.079	7.029.946	71.292	67.493	310.584	9.644.394
Quota scadente entro l'esercizio	1.042.418	6.050.128	71.292	67.493	310.584	7.541.915
Quota scadente oltre l'esercizio	1.122.661	979.818	-	-	-	2.102.479
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	-	-	-	-	-	-

I Debiti verso Banche, sia a breve che a medio-lungo termine, ammontano complessivamente ad Euro 2.165.079 e registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente per effetto delle rate pagate nel corso dell'esercizio 2018 dei finanziamenti in essere. Finanziamenti che nei prossimi tre/quattro anni andranno a scadere; infatti al 31 dicembre 2018 non si evidenziano debiti di durata residua superiore ai 5.

I Debiti verso Fornitori, sia a breve che a medio lungo termine, ammontano a complessivi Euro 7.029.946 e registrano un incremento di Euro 496.139 rispetto al corrispondente saldo dell'esercizio precedente. La cifra con scadenza oltre i dodici mesi pari ad euro 979.818 si riferisce alla dilazione di pagamento ottenuta dai fornitori principali di tecnologia: Telpol Networks, Telrad Networks LTD, Huawei Technologies Italia S.r.l. e Gemtek.

Il saldo dei Debiti Tributari al 31/12/2018 risulta pari ad Euro 71.292, registrando un decremento complessivo di Euro 37.716 rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente. La composizione della voce in oggetto è riconducibile al debito verso Erario per ritenute effettuate come sostituto d'imposta ed a un debito iva relativo al mese di dicembre 2018; debiti regolarmente pagati nel mese di gennaio 2019.

L'ammontare dei Debiti previdenziali al 31/12/2018 è pari ad Euro 67.493. Il dettaglio della voce in oggetto è di seguito esplicitato:

- Debiti verso INPS pari ad Euro 34.334;
- Debito verso INPS per ferie residue Euro 30.724;
- Debiti verso altri Euro 2.435.

La voce Altri Debiti, pari ad Euro 310.584 al 31/12/2018, registra un decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 360.781. La composizione della voce in oggetto è così dettagliata:

- Debiti verso Amministratori per compensi maturati per Euro 11.550;
- Debiti verso il Collegio Sindacale per compensi maturati Euro 46.060;
- Debiti verso dipendenti per competenze maturate ma non liquidate per Euro 21.614;
- Debiti verso dipendenti per ferie maturate ma non liquidate per Euro 105.784;
- Debiti verso collaboratori per competenze maturate ma non liquidate per Euro 2.709;
- Debiti per cauzioni ricevute per Euro 15.140;
- Debiti verso società Franco Colaiacovo Gold S.r.l. Euro 52.640;
- Debiti verso clienti per Euro 20.490;
- Debiti diversi per Euro 34.597.

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha debiti assistiti da garanzie reali.

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Debiti assistiti da garanzie reali						
Debiti non assistiti da garanzie reali	2.165.079	7.029.946	71.292	67.493	310.584	9.644.394
Totale	2.165.079	7.029.946	71.292	67.493	310.584	9.644.394

#### **Ratei e risconti passivi**

Al 31/12/2018 la voce in oggetto risulta pari a complessivi Euro 61.992 ed è così composta:

- Ratei Passivi per Euro 15.694, valore tutto collegato a note di credito e/o fatture ricevute nel 2019 ma di competenza del 2018;
- Risconti Passivi per Euro 46.298 legata a fatture attive emesse nel 2018 ma di competenza del 2019.

### **Garanzia, Impegni e Passività Potenziali**

La direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, recepita in Italia dal DL 139/2015 ha eliminato i conti d'ordine dallo Stato patrimoniale, resta però l'obbligo di darne informativa in nota integrativa.

La Go internet S.p.A. ha impegni per canoni di leasing a scadere, al 31/12/2018, per un valore complessivo pari a 2.623 (inclusi interessi Euro 157) migliaia di euro di cui 1.246 migliaia di euro avente scadenza entro 12 mesi e 1.534 migliaia di euro avente scadenza oltre 12 mesi.

### **Nota Integrativa Conto economico**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Gli importi in oggetto sono contabilizzati alla voce 17-bis "utili e perdite su cambi" del conto economico.

### **Valore della produzione**

La Società nel corso del 2018 ha realizzato un Valore della produzione complessivo di Euro 8.250.008, registrando, quindi, un aumento di Euro 579.329 rispetto all'esercizio precedente. Questo incremento è imputabile essenzialmente allo sviluppo dell'attività 4G, core business dell'azienda.

I ricavi delle vendite al 31 dicembre 2018 risultano pari ad Euro 5.971.637 e registrano quindi un lieve decremento di Euro 75.877 rispetto al corrispondente dato dell'esercizio 2017.

Nella Voce "Altri ricavi e proventi diversi", pari a complessivi Euro 1.897.870, sono ricompresi Euro 1.165.311 di ricavi derivanti dalla cessione di Impianti e Macchinari di proprietà (i.e. Base Station), in favore della società Econocom International Italia S.p.A. e Computek Locazione Spa, con la quale sono stati sottoscritti contratti Sale&Lease Back. La variazione complessiva rispetto l'esercizio precedente è pari a -197.705.

### **Costi della produzione**

La Società nel corso del 2018 ha sostenuto complessivi Costi della produzione per Euro 10.072.086 registrando, quindi, un incremento di Euro 1.048.425 rispetto all'esercizio precedente.

I "Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo" ammontano ad Euro 1.267.149, rispetto all'esercizio precedente sono aumentati per Euro 422.777; tale incremento è relativo all'acquisto di beni successivamente oggetto di leaseback.

I "Costi per servizi" ammontano complessivamente ad Euro 2.860.048 e registrano un incremento di Euro 275.730 rispetto al corrispondente saldo dell'esercizio precedente.

La voce "Costi per godimento di beni di terzi" pari a complessivi Euro 2.394.334, registra un decremento netto di Euro 444.927 rispetto al corrispondente valore dell'esercizio precedente. Tale variazione è imputabile chiusura del contratto di sale&leaseback con la società Olivetti Spa.

La voce "Costi per il personale" ammonta ad Euro 566.023, registrando una diminuzione di Euro 6.695 rispetto al dato dell'esercizio precedente.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali al 31 dicembre 2018 sono rispettivamente pari ad Euro 892.967 ed a Euro 1.084.384 e si incrementano rispetto al periodo precedente per un totale di Euro 260.829 (di cui Euro 134.176 per le immobilizzazioni immateriali ed Euro 126.653 per le immobilizzazioni materiali) per effetto dei nuovi investimenti effettuati nella progettazione e realizzazione della rete dalla Società. Nel corso dell'esercizio, al fine di adeguare il valore dei crediti al valore di presumibile realizzazione, è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti di Euro 200.000 (Euro 170.000 nell'esercizio 2017). La voce "Oneri diversi di gestione" è pari ad Euro 807.181 e registra un incremento di Euro 510.711 rispetto al dato dell'esercizio precedente. In questa voce l'incremento è essenzialmente legato alle perdite su crediti.

### **Proventi e oneri finanziari**

Il risultato della gestione finanziaria evidenzia una perdita netta di Euro 181.886; ciò è legato al rilascio degli interessi passivi del costo ammortizzato relativi alle rate di pagamento previste nell'esercizio 2018, il tutto nel rispetto del principio OIC19.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate**

Il carico fiscale netto Euro 524.470, per intero legato ad imposte anticipate. L'incremento è dovuto alla sommatoria di:

- Euro 575.713 incremento dell'esercizio;
- Euro 51.242 rilasci dell'esercizio.

L'iscrizione del credito per imposte anticipate e la sua recuperabilità sono state valutate sulla base degli imponibili futuri che la società prevede di realizzare in base al piano industriale approvato.

### **Nota Integrativa Altre Informazioni**

#### **Dati sull'occupazione**

Nel corso dell'esercizio 2018 l'organico della società si è ridotto di una unità rispetto all'esercizio precedente

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	11
Totale Dipendenti	12

**Compensi amministratori e sindaci**

Il consiglio di amministrazione è composto da n.7 unità, nella tabella che segue viene indicata la composizione:

Consiglio di Amministrazione		Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compenso
<b>Nominativo</b>	<b>Ruolo</b>			
Giuseppe Colaiacovo	Presidente	01/01/2018-31/12/2018	App. bilancio al 31.12.2020	85.000,00
Alessandro Frizzoni	Consigliere delegato	01/01/2018-31/12/2018	App. bilancio al 31.12.2020	80.000,00
Alessandro Ronchi	Consigliere delegato	01/01/2018-31/12/2018	App. bilancio al 31.12.2020	80.000,00
Cosimo Buccella	Consigliere	01/06/2018-31/12/2018	App. bilancio al 31.12.2020	15.500,00
Daniela Colaiacovo	Consigliere	01/01/2018-31/12/2018	App. bilancio al 31.12.2020	15.500,00
Bariletti Marco	Consigliere	01/06/2018-31/12/2018	App. bilancio al 31.12.2020	15.500,00
Maurizio Perroni	Consigliere indipendente	01/01/2018-31/12/2018	App. bilancio al 31.12.2020	20.000,00
			TOTALE	311.500,00

Il Collegio Sindacale è composto da n.5 unità, di cui n. 3 unità effettive e n.2 unità supplenti, nella tabella che segue viene indicata la composizione:

Collegio Sindacale		Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compenso
<b>Nominativo</b>	<b>Ruolo</b>			
Enrico Debernardi	Presidente	01/01/2018-31/12/2018	App. bilancio al 31.12.2019	8.000,00
Marcella Galvani	Sindaco effettivo	01/01/2018-31/12/2018	App. bilancio al 31.12.2019	6.000,00
Franco Giacometti	Sindaco effettivo	01/01/2018-31/12/2018	App. bilancio al 31.12.2019	6.000,00
Paolo Agostinelli	Sindaco supplente	01/01/2018-31/12/2018	App. bilancio al 31.12.2019	-
G. Marco Ceccarelli	Sindaco supplente	01/01/2018-31/12/2018	App. bilancio al 31.12.2019	-
			TOTALE	20.000,00

**Compensi revisore legale o società di revisione**

La revisione legale viene svolta dalla società EY S.p.a., nella tabella che segue vengono indicati i compensi per il triennio 2017-2019.

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	19.500	12.500	32.000

### Categorie di azioni emesse dalla società

A maggio 2018 la Società ha emesso nuove azioni per un valore di euro 4.000.000 (delibera dell'Assemblea straordinaria del 27/4/2018) a seguito del perfezionamento dell'aumento di capitale sociale di Euro 4 milioni comprensivo di sovrapprezzo riservato a Linkem S.p.A.

Inoltre nel mese di gennaio 2019 la Società ha emesso nuove azioni per un valore di circa euro 5.000.000 (delibera dell'Assemblea straordinaria del 27/12/2018) a seguito del perfezionamento dell'aumento di capitale con diritto di opzione integralmente sottoscritto.

A fronte quindi delle sopraindicate operazioni straordinarie si riporta di seguito l'evoluzione dell'azionariato post aumenti di capitale:

- Linkem Spa 21,22%
- Franco Colaiacovo Gold Srl 16,19%
- WN Srl 8,38%
- Compass Asset Management SA 2,79%
- Flottate 51,42%

Nella tabella qui di seguito si riporta il numero di azioni ed il loro valore nominale al 26/03/2019.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Aumento di capitale sociale maggio/2018	10.605.369	4.566.879	13.462.511	4.852.594
<b>Totale</b>	10.605.369	4.566.879	13.462.511	4.852.594

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Aumento di capitale sociale gennaio/2019	13.462.511	4.852.594	19.675.973	9.202.017
<b>Totale</b>	13.462.511	4.852.594	19.675.973	9.202.017

### Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

#### STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI OTC (OVER THE COUNTER) (art. 2427-bis, co. 1, n. 1)

Per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse, la società, in data 31/01/2017, ha stipulato con Intesa San Paolo, un contratto di INTEREST RATE SWAP (contratto n. 22014544) avente data iniziale 31/01/2017 e scadenza 31/01/2022, a copertura di un finanziamento di euro 1.750.000 il cui piano di ammortamento prevede un rimborso mensile a decorrere dal 31/01/2017 con ultima rata il 31/01/2022.

Alla data del 31/12/2018 il debito residuo di tale finanziamento è di Euro 1.111.303 e la banca ha calcolato il valore di mercato (cd. "market to market") pari a euro -6.142, valore che determina, in tale data, un presunto esborso massimo in caso di smobilizzo pari ad euro 9.713.



Con riferimento agli strumenti finanziari derivati su tassi di interesse, per "market to market" si intende, alla data di riferimento, il valore attuale dei flussi di cassa futuri della singola operazione, calcolato sulla base dei fattori di sconto riferibili a ciascun flusso e desunti dalla curva dei tassi di interesse e dalla curva di volatilità esistente sui mercati finanziari alla suddetta data.

### **Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile**

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

### **Nota integrativa, parte finale**

#### ***Proposta di copertura della perdita dell'Esercizio***

In merito alla copertura della perdita di esercizio pari ad Euro 1.479.494, il Consiglio di Amministrazione propone di riportarla a nuovo.

Gubbio (PG), 26 marzo 2019

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**



Giuseppe Colaiacovo

Daniela Colaiacovo

Alessandro Ronchi

Alessandro Frizzoni

Maurizio Perroni

Cosimo Buccella

Marco Bariletti

### **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Giuseppe Colaiacovo dichiara che lo stato patrimoniale, il conto economico e la Nota Integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile.

# **GO internet S.p.A.**

**Sede legale Piazza Bernini snc - 06024 - Gubbio (Pg)**

**Registro imprese di Perugia, Codice Fiscale e Partita Iva n. 02577660547**

**Numero R.E.A. PG – 227027**

**Capitale Sociale 9.202.017,34 i.v.**

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**AI SENSI DELL'ART. 153 D. Lgs. 58/1998 E DELL'ART. 2429, co. 2, C.C.**

All'Assemblea dei soci della società GO Internet S.p.A.

\*\*\*

Signori Azionisti,

vi riferiamo in merito alle attività di vigilanza previste dalla legge (e, particolare, dall'art. 149 del testo unico della finanza), dalle norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate, emanate dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dalle raccomandazioni Consob in materia di controlli societari e attività del collegio sindacale (in particolare, Comunicazione 20 febbraio 1997, n. DAC/RM 97001574 e Comunicazione n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001, successivamente integrata con Comunicazione n. DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e Comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006).

In data 26 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 ed ha deliberato di convocare l'Assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio per il giorno 29 aprile 2019, ore 12,00, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2019, stessa ora.

In via preliminare, è opportuno evidenziare che l'Assemblea dei Soci della GO Internet S.p.A. ha nominato, con atto del 29 maggio 2017, l'attuale Collegio Sindacale nelle persone di:

- Dott. Enrico Debernardi, Sindaco effettivo del precedente Collegio Sindacale, con la qualifica di Presidente;
- Dott.ssa Marcella Galvani, con la qualifica di Sindaco effettivo;
- Dott. Franco Giacometti, nuovo membro, con la qualifica di Sindaco effettivo.

L'Organo di Controllo cesserà il suo mandato con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2019.

Dalla data della sua nomina l'attuale Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza in conformità alla legge, adeguando la propria operatività ai Principi di comportamento del Collegio Sindacale nelle

società di capitali con azioni quotate nei mercati regolamentati, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed alle sopracitate comunicazioni Consob in materia di controlli societari e di attività del Collegio Sindacale.

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale, l'Assemblea del 27 aprile 2017, a norma del D. Lgs. 58/1998 ("TUF") e del D. Lgs. 39/2010, ha conferito l'incarico, su proposta motivata del Collegio Sindacale allora nominato, alla società Reconta Ernst & Young S.p.a. per tre esercizi e quindi cesserà il suo mandato con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2019.

Il Consiglio di Amministrazione della Società si compone di sette membri, di cui il consigliere indipendente Maurizio Perroni, quest'ultimo nominato per la prima volta con Assemblea dei soci del 27 aprile 2017 e rinominato con l'Assemblea dei soci del 1 giugno 2018. Con tale assemblea si è decrementato il numero dei consiglieri donna, diversamente da quanto richiesto dalla Legge 120/2011 per il rispetto della diversità di genere nell'ambito delle società quotate in mercati regolamentati.

In merito alla verifica dell'indipendenza del consigliere Perroni, il Collegio Sindacale ha preso atto della delibera sulla sussistenza dei requisiti di indipendenza adottata sulla scorta della dichiarazione resa in sede di accettazione della candidatura e datata 22 maggio 2018.

Con riferimento alla composizione del CdA si rinvia a quanto contenuto nella Relazione sulla gestione, a pagina 6.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2018 il capitale sociale ammonta complessivamente ad euro 4.852.594 ed è rappresentato da n. 13.462.511 azioni.

Le specifiche indicazioni da fornire nella presente Relazione vengono elencate di seguito, secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001, così come modificata ed integrata con Comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006.

\*\*\*

1. Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere dalla Società sono descritte nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori, cui si fa rinvio. Si ritiene comunque opportuno segnalare l'ingresso nel corso del 2018 del nuovo socio Linkem S.p.A., avvenuto tramite un aumento di capitale per euro 4 milioni, al quale ha fatto seguito un ulteriore aumento di capitale per euro 5 milioni, in parte utilizzato a gennaio 2019, per il pagamento al Ministero dello Sviluppo Economico di euro 2,7 milioni, necessari per la proroga fino al 31 dicembre 2029 dei diritti d'uso delle frequenze 5G.

2. Il Collegio ha vigilato sulle caratteristiche delle operazioni infragruppo e con parti correlate poste in essere nel corso del 2018 e sulla conformità della procedura interna riguardante le Operazioni

con Parti Correlate ai principi indicati nel Regolamento Parti Correlate AIM e nel Regolamento approvato dalla CONSOB con delibera n.17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, nonché sulla sua osservanza, rispettivamente ai sensi dell'art. 1, comma 6 e dell'art. 4, comma 6, dei citati Regolamenti. Al riguardo il Collegio non ha individuato nel corso delle proprie verifiche operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo, effettuate con terzi e/o con parti correlate.

Nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2017, gli Amministratori hanno deliberato la nomina di un Comitato per le operazioni con le parti correlate composto esclusivamente dagli Amministratori indipendenti della Società, Dott. Maurizio Perroni e Dott. Giulio Antonello, che a seguito delle dimissioni del Dott. Giulio Antonello è di fatto ad oggi composto solo dal Dott. Maurizio Perroni.

3. Le operazioni con parti correlate poste in essere nel corso del 2018, i soggetti coinvolti ed i relativi rapporti economico finanziari sono indicati nella Relazione sulla Gestione, a pagina 17, a cui il Collegio rinvia.

L'attuale compagine societaria è così formata: 21,22% Linkem S.p.A.; 16,19% Franco Colaiacovo Gold S.r.l.; 62,59% flottante.

4. La società di revisione ha trasmesso in data odierna la propria relazione al bilancio, redatta ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, nella quale viene attestato che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della GO Internet S.p.A. al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

5 e 6. Nel corso dell'esercizio 2018 il Collegio non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né ha ricevuto esposti da parte di terzi.

7 e 8. Come già esposto in precedenza, l'Assemblea del 27 aprile 2017 ha conferito, su proposta motivata del Collegio Sindacale allora nominato, l'incarico di revisione legale, per la durata di tre esercizi, alla società di revisione Reconta Ernst & Young Spa.

Il Collegio ha vigilato sulla sussistenza dei requisiti di indipendenza della Società di Revisione, acquisendo la documentazione necessaria per la conferma annuale dei requisiti di indipendenza ed il dettaglio degli incarichi affidati alla Reconta Ernst & Young Spa.

In particolare il Collegio, in data 12 aprile 2018, ha ricevuto dalla Società di Revisione la Conferma annuale dell'indipendenza ai sensi dell'art. 17 comma 9 lett. a) del D.Lgs. 39/2010 nella quale la stessa Società Reconta Ernst & Young Spa dichiara che non sono state riscontrate situazioni che

abbiano compromesso l'indipendenza o cause di incompatibilità ai sensi degli artt. 10 e 17 del D.Lgs. 39/2010 e dalle relative disposizioni di attuazione.

Secondo quanto riferito dalla Società di Revisione, nel corso dell'esercizio 2018, la stessa Società ha ricevuto compensi per complessivi euro 32.000,00 di cui euro 5.000,00 per la revisione volontaria del bilancio al 30 giugno 2018, euro 7.500,00 per la revisione volontaria del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/ IFRS, euro 19.500,00 per l'incarico di Revisione Legale del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018, attribuitogli a norma dell'art. 13 del D. Lgs. n. 39/2010.

9. Nel corso dell'esercizio 2018 il presente Collegio Sindacale di GO Internet ha rilasciato un unico parere, emesso ai sensi dell'art. 2441, comma 6, Codice Civile, in ordine alla congruità del prezzo di emissione delle azioni connesse all'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione..

10. Nell'esercizio delle proprie funzioni, al fine di acquisire le informazioni strumentali allo svolgimento dei propri compiti di vigilanza, il Collegio Sindacale attualmente in carica si è riunito, nel corso dell'esercizio 2018, 4 volte, ed ha pertanto redatto complessivamente 4 verbali relativi all'attività effettuata.

L'Organo di controllo, nel corso dell'esercizio 2018, ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che, dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018, si è riunito 14 volte.

11. Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere dagli Amministratori fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale, ispirate a principi di razionalità economica, e non fossero manifestamente imprudenti od azzardate, in conflitto di interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

12. In merito all'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, la vigilanza del Collegio Sindacale si è svolta mediante acquisizione di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali. In data 28 settembre 2018 il CdA ha approvato l'organigramma organizzativo aggiornato, ai fini della sua immediata adozione, implementazione ed inclusione nel Modello di Organizzazione e Gestione.

13. Con riferimento alla vigilanza sull'adeguatezza ed efficacia del sistema di controllo interno, anche ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010, il Collegio rileva che la società ha adottato il modello organizzativo e di gestione di cui al D. Lgs. 231/2001 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2014. Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2017, sono stati confermati i membri del precedente OdV e precisamente:

- Dott. Alessio Ceccagnoli, che riveste l'incarico di Presidente dell'OdV;
- Dott. Paolo Agostinelli,

che rimarranno in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio 2019.

La Società ha scelto di non istituire il Comitato di Controllo Interno, né ha nominato il Dirigente Preposto.

Spetta al Consiglio di Amministrazione definire le linee guida del sistema di controllo interno, esaminare periodicamente i principali rischi aziendali e valutare l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno (il CdA non ha infatti individuato un Amministratore incaricato alla funzione).

Nell'ambito del sistema dei controlli non è prevista la funzione di Internal Audit, né risulta predisposto un Piano di Audit.

In ogni caso il Collegio Sindacale, nell'ambito della vigilanza sul sistema di controllo interno aziendale, ha vigilato sulla identificazione e rappresentazione del sistema dei rischi aziendali. Nel bilancio di esercizio redatto dal Consiglio di Amministrazione, all'interno della Relazione sulla gestione, sono stati classificati i principali fattori di rischio aziendale, suddivisi tra fattori legati all'ambiente esterno e quelli legati all'ambiente interno.

Nel sistema dei rischi riferibili all'ambiente esterno, sono stati individuati i seguenti elementi: mercato, credito/liquidità, tassi di cambio/di interesse, normativa, concorrenza, contesto economico-politico; nel sistema dei rischi legati all'ambiente interno, sono stati individuati quelli riferiti all'efficacia/efficienza dei processi operativi, alla *governance*, alle risorse umane, all'integrità, all'informativa, e alla dipendenza da clienti/ fornitori strategici.

Il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno valutato il grado di esposizione della Società ai principali fattori di rischio citati, e che è stato ritenuto dagli stessi Amministratori accettabile, in termini sia di probabilità di accadimento e livello di impatto sulle *performance* aziendali, sia di strumenti di copertura adottati.

Il Collegio rileva che l'area di maggior significatività è quella tecnico/commerciale, non essendo attiva, per la natura dell'attività svolta, l'area produttiva.

14. Il Collegio ha inoltre vigilato sull'adeguatezza ed affidabilità del sistema amministrativo contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal Consigliere Delegato alla funzione.

15. Go internet S.p.A. possiede partecipazioni di controllo nella società SC GOwimax Srl, a seguito dell'operazione di acquisto perfezionatasi in data 4 Aprile 2018 per euro 33.906.

16. Nel corso dei confronti tenuti dal Collegio Sindacale con la società incaricata della revisione legale dei conti non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

17. La Società non aderisce al codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate.

18. Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività di competenza del Collegio nel corso dell'esercizio in esame, lo stesso organo di controllo dà atto di avere:

a. acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di propria competenza sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Società;

b. vigilato sul processo di informazione societaria e verificato l'osservanza delle norme di legge e regolamentari inerenti la formazione e l'impostazione degli schemi del bilancio, nonché dei relativi documenti di corredo;

c. verificato che la Relazione degli Amministratori sulla gestione per l'esercizio 2018, risulti conforme alle leggi e ai regolamenti vigenti, coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e con i fatti rappresentati in bilancio e che la Relazione semestrale abbia avuto la pubblicità prevista dalla legge e dai regolamenti vigenti.

Il Collegio nel corso della propria attività di vigilanza, svolta secondo le modalità sopra descritte, non ha rinvenuto l'esistenza di fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o la menzione nella presente Relazione.

19. Il bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni del codice civile ex artt. 2423 e seguenti, nonché in ottemperanza alle disposizioni dei principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità. In conseguenza dell'ammissione della società alla quotazione nel mercato A.I.M. Italia gestito da Borsa Italiana S.p.a., l'Organo amministrativo ha comunque redatto il bilancio di esercizio al 31.12.2018 anche in conformità ai principi contabili internazionali ("IAS/IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB"), adottati dall'Unione Europea. Non essendo demandata al Collegio la revisione legale del bilancio, la vigilanza ha riguardato la sua impostazione e la sua struttura e a tale riguardo il Collegio non ha osservazioni particolari da riferire.

Alla voce "Immobilizzazioni immateriali", i costi "di impianto e di ampliamento" pari ad euro 226.934 ed i costi "di sviluppo" pari ad euro 2.506.620, sono stati iscritti e/o mantenuti in bilancio con il consenso del Collegio Sindacale. A seguito delle novità legislative per i bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 o da data successiva, la società non rileva più nell'attivo patrimoniale costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti; gli stessi, come indicato in Nota Integrativa, sono stati eliminati nel rispetto dei principi OIC 24 e OIC 29. La società mantiene in bilancio, tra le immobilizzazioni immateriali, la voce "Avviamento" per euro 62.725.

Il Collegio prende atto della proposta del Consiglio di Amministrazione di riportare a nuovo la perdita

dell'esercizio 2018 di euro 1.479.494.

Il Collegio, considerate anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione accompagnatoria al bilancio medesimo, propone all'Assemblea di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2018, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale chiude la seduta previa redazione e lettura del presente verbale.

Gubbio, 12 aprile 2019

Il Collegio Sindacale

Dott. Enrico Debernardi – Presidente



Dott.ssa Marcella Galvani – Sindaco effettivo



Dott. Franco Giacometti – Sindaco effettivo







# GO internet S.p.A.

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018**

**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della  
GO internet S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della GO internet S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Gli amministratori della GO internet S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della GO internet S.p.A. al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della GO internet S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della GO internet S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Perugia, 12 aprile 2019

EY S.p.A.



Dante Valobra  
(Socio)